



BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2023

SUSTAINABILITY ISN'T A TREND, IT'S OUR MISSION



AEC ILLUMINAZIONE

INDICE

Lettera agli stakeholder	6
Nota metodologica	8

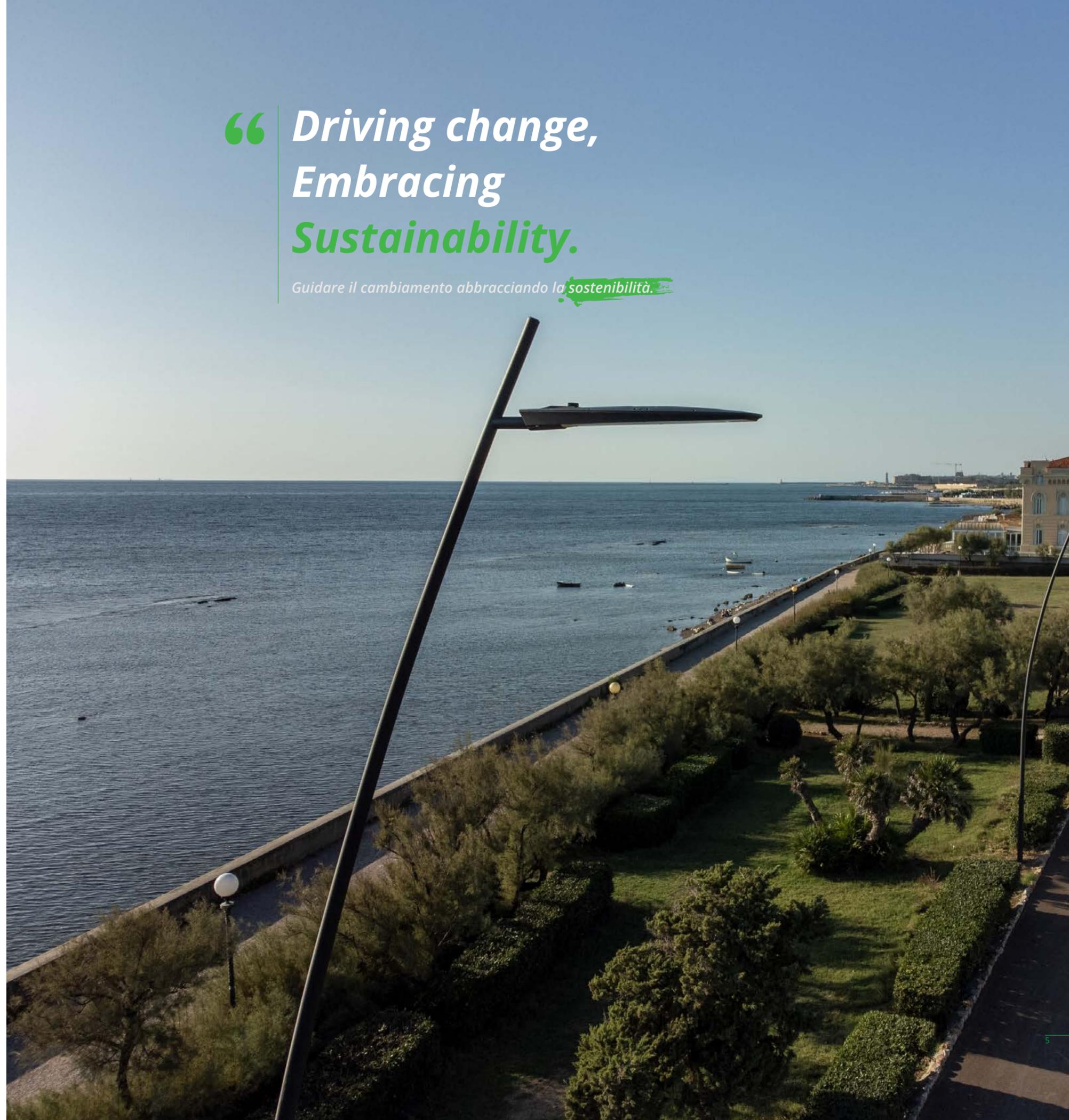
PROFILO E IDENTITA'

La storia	9
Vision, Mission e Manifesto Aziendale	10
La catena del valore di AEC Illuminazione	10
Ricerca & sviluppo	11
Reparto Molds & Die Casting	11
ITC Innovation Technological Center	12
Certificazione e accreditamento dei laboratori	12
Sfere di Ulbricht	12
Camera anecoica e EMC Chamber	12
Goniofotometri, spettroradiometro e modulo Flicker	14
Camere termiche	14
Altri test di resistenza e di immunità	14
Marketing e vendite	15
Partecipazione a fiere internazionali	15
Assistenza al cliente	15
Catena di fornitura responsabile	15
Valutazione dei fornitori	16
SMART Factory 4.0	16
Nuovo stabilimento	16
Linee di prodotto e applicazioni	19
Illuminazione pubblica	19
Illuminazione sportiva	19
Illuminazione grandi aree	19
Illuminazione interni industriali	19
Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder	20
Analisi di materialità	21
Identificazione degli impatti e dei temi materiali	22
Valutazione degli impatti	22
Struttura e composizione della Governance	23
Organo di governo	24
Etica ed integrità del business	25
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001	25
Codice Etico	25
Organismo di Vigilanza (O.d.V.) e Whistleblowing	26
Politica Integrata Salute e Sicurezza, Ambiente, Energia, Qualità	27
Sistema di Gestione Aziendale, integrato Salute e Sicurezza, Ambiente, Energia, Qualità	27

Gestione dei rischi	28
Il rispetto delle norme	29
La performance finanziaria:	
creazione e distribuzione del valore	30
Il valore economico generato e distribuito	30
Approccio alla fiscalità	30
Le persone di AEC Illuminazione	32
Organigramma	32
Composizione del personale	34
Diversità e inclusione	34
Tipologia contrattuale	35
Assunzioni di nuovi dipendenti e Turnover	36
La valorizzazione delle risorse umane: formazione e sviluppo	36
Iniziative di Welfare	38
Contratto integrativo	38
Refettorio aziendale	38
Salute e sicurezza sul lavoro	38
Sistema di gestione di Salute e Sicurezza	38
Formazione su salute e sicurezza del lavoro	39
Infortuni	39
Gli impatti ambientali di AEC Illuminazione	40
L'impegno nella gestione degli impatti ambientali	40
Consumi materiali	42
Materie prime e l'Ecodesign di AEC Illuminazione	42
Imballaggi a ridotto impatto ambientale	42
Etichettatura ambientale	43
Attività d'ufficio: consumo di carta, toner e cartucce	44
Gestione dei rifiuti	45
Adesione al Consorzio Ecolight	45
Consumi energetici	45
Energia elettrica	46
Metano per riscaldamento	46
Consumi di carburante	46
Emissioni di CO₂	46
Indice di intensità delle emissioni GHG	49
Studio del ciclo di vita con metodologia LCA, Life Cycle	
Assessment	49
Consumi idrici	50
Erogatori di acqua e distribuzione di borracce per i dipendenti	50
Sviluppo delle partnership	52
Adesione alle associazioni di categoria	52
Partnership tra AEC, Confindustria Toscana e l'Università degli studi di Siena	52
L'impegno sul territorio di AEC Illuminazione	52
Quaderni 100% carta riciclata	52
Borracce in acciaio inox: stop utilizzo plastica	53
Iniziativa con museo Mumec di Arezzo	53
ITIS Bibbiena	53
Scuola geometri Arezzo	53
Subbiano Marathon	53
Collaborazione con Cooperativa Sociale "Il Cenacolo"	53
Tabella Indicatori GRI	54

“ Driving change, Embracing Sustainability.”

Guidare il cambiamento abbracciando la **sostenibilità.**



AEC ILLUMINAZIONE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Alessandro Cini

Egregi Stakeholder,

Con questa lettera desidero sottolineare l'importanza fondamentale del nostro impegno verso la sostenibilità, un valore centrale per AEC Illuminazione. Siamo entusiasti di condividere con voi la nostra strategia e visione per gestire in modo responsabile l'impatto delle nostre attività sull'economia, sull'ambiente e sulla società. La pubblicazione del nostro secondo Bilancio di Sostenibilità segna un passo cruciale nel nostro percorso e rappresenta un'opportunità per rivelare le numerose iniziative intraprese negli ultimi anni. In questo documento, avrete modo di scoprire i traguardi significativi che abbiamo raggiunto e le azioni concrete che stiamo portando avanti per promuovere uno sviluppo sostenibile.

In qualità di azienda di illuminazione completamente Made in Italy, siamo pienamente consapevoli delle sfide ambientali e sociali che affrontiamo. Riteniamo che ogni passo verso un futuro sostenibile sia fondamentale, e per questo ci impegniamo a migliorare l'efficienza energetica non solo nel nostro territorio, ma anche nelle città di tutto il mondo. Nel 2024, abbiamo inaugurato il nostro nuovo Assembly & Logistic Center, un investimento strategico che rappresenta un avanzamento significativo nella nostra capacità produttiva. Questo stabilimento è progettato secondo i più elevati standard di efficienza energetica e sostenibilità, grazie all'implementazione di tecnologie innovative e processi ottimizzati che ci permettono di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale e migliorare la gestione logistica.

“ **Nei prossimi anni, continueremo a concentrare i nostri sforzi su aree strategiche come l'autoproduzione dell'energia e la **continua riduzione dell'impatto ambientale** delle nostre attività.** ”

Un elemento chiave del nostro impegno è l'installazione di un impianto fotovoltaico nel nuovo stabilimento, con una potenza installata di 1430 kWp. Questo sistema contribuisce a una minore dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali e a una significativa riduzione delle emissioni di CO₂. La realizzazione di questo impianto rafforza il nostro approccio responsabile nei confronti dell'ambiente.

Siamo consapevoli che ci attendono sfide importanti nel futuro. Nei prossimi anni, continueremo a concentrare i nostri sforzi su aree strategiche come l'autoproduzione dell'energia e la continua riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività. Affronteremo queste sfide con un approccio orientato alla collaborazione e all'innovazione, proseguendo il nostro impegno verso una sostenibilità crescente. Pur avendo già compiuto passi significativi, riconosciamo che c'è ancora molto da fare. Siamo fiduciosi che, grazie a un impegno costante e alla collaborazione con i nostri dipendenti e stakeholder, riusciremo a promuovere uno sviluppo sostenibile a lungo termine, apportando valore non solo al nostro business, ma anche alle persone e alle comunità che supportiamo.



ALESSANDRO CINI

Presidente del consiglio di amministrazione



Per richiedere informazioni riguardanti il Bilancio di Sostenibilità è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: info@aecilluminazione.it

Il presente documento è stato condiviso con il Consiglio di Amministrazione.
Il progetto di redazione è stato studiato e costruito con il supporto del team di Rewind S.r.l.

NOTA METODOLOGICA

Anno 2023

SECONDO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità, di seguito Bilancio, di AEC Illuminazione e contiene le informazioni relative ai temi economici, ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'azienda.

Il Bilancio è stato redatto su base volontaria rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), nella versione 2016 e successivi aggiornamenti secondo l'opzione di rendicontazione *with reference to GRI Standards*.

I principi generali applicati sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza.

Il presente Bilancio, pubblicato con cadenza annuale, contiene i dati e le informazioni non finanziarie relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. I temi trattati sono presentati assicurando, ove possibile, un confronto con il biennio precedente al fine di consentire a tutti gli stakeholder una comparazione delle performance nel tempo. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il perimetro delle informazioni inserite all'interno del documento

include:

- la sede legale e operativa, in via A.Righi, 4, Z.I. Castelnuovo, Subbiano (AR)
- l'unità locale nominata "Pole Division", in Via Fermi, 93, Z.I. Castelnuovo, Subbiano (AR)

Lo stesso è in linea con il perimetro del bilancio d'esercizio annuale. Eventuali esclusioni sono opportunamente descritte nelle relative sezioni del documento.

Questo documento non rappresenta una Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF), prevista dal D.Lgs. 254/16, e non è stato sottoposto ad attività di revisione da terze parti. Il percorso di adeguamento alla Direttiva CSRD in relazione alla Corporate Sustainability Reporting Directive ("CSRD"), adottata nel novembre 2022 dal Parlamento europeo, la Società ha previsto l'avvio, nel corso dei prossimi mesi, di un percorso finalizzato all'adeguamento rispetto ai nuovi obblighi di rendicontazione applicabili a partire dall'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2025.

La definizione dei temi materiali oggetto di rendicontazione - effettuata secondo i criteri di materialità di impatto previsti dal GRI 3 - Material Topics 2021 - è avvenuta in base a un processo strutturato descritto nel paragrafo "Analisi di materialità", che coinvolge l'azienda e i suoi stakeholder. Tali informazioni sono state riepilogate nell'indice dei contenuti GRI, che consente di rintracciare facilmente gli indicatori e le altre informazioni quantitative e qualitative presenti nel documento.



PROFILO E IDENTITÀ DI AEC ILLUMINAZIONE

LA STORIA

AEC Illuminazione nasce nel 1957 grazie all'intuizione e alla lungimiranza del fondatore Cino Cini, che si dedicò alla realizzazione di apparecchi per l'illuminazione indoor ad uso industriale-commerciale e outdoor per giardini pubblici e privati. Dal 1966, quando AEC Illuminazione fornì il proprio contributo per la ricostruzione di Firenze in seguito al disastroso evento alluvionale che colpì la città, ha intrapreso la produzione di candelabri artistici in ghisa, destinati ad abbellire i centri storici di diverse località italiane.

A partire dal 1982, AEC Illuminazione avviò con successo la sua fase di crescita dedicando significativi investimenti alla realizzazione di apparecchi per l'illuminazione stradale. L'azienda

entra ufficialmente nel mercato della pubblica illuminazione, conquistando nel giro di pochi anni una posizione di rilievo. La crescita e lo sviluppo aziendale spingono AEC Illuminazione a trasferire nel 2000 la propria sede sociale dal centro di Subbiano alla Zona Industriale di Castelnuovo. L'Headquarter si configura come polo tecnologico all'avanguardia, che ospita sia le unità produttive, sia gli uffici amministrativi e organizzativi per la gestione delle attività aziendali. In quegli anni, l'impegno di AEC Illuminazione nel promuovere la consapevolezza sulle questioni ambientali e favorire il risparmio energetico trova uno slancio quando l'azienda inizia ad investire le proprie risorse sulla progettazione di apparecchi e sistemi di illuminazione all'avanguardia, basati sulla tecnologia LED e che consentono di raggiungere livelli di efficienza energetica sempre più elevati. Il percorso intrapreso testimonia il contributo dell'azienda nelle attività di sensibilizzazione per autorità e cittadini sull'importanza di tali tematiche. A partire dal 2016, AEC Illuminazione sviluppa soluzioni SMART innovative per l'illuminazione pubblica, intensificando la Ricerca & Sviluppo di sistemi integrati con sensoristica, videocamere e accessori come hot-spot Wi-Fi. La strategia dell'azienda si basa,

dunque, sull'integrazione sinergica tra innovazione tecnologica ed efficienza energetica per un progresso duraturo e un impatto positivo sull'ambiente e la società.

Gli anni successivi sono stati dedicati a investimenti mirati per espandere il proprio Headquarter, che copre oggi una superficie totale di circa 126.000 m². Nel 2017, infatti, ha realizzato un centro logistico di 2.420 m² destinato al magazzino automatico, avente una capacità di movimentazione e stoccaggio di 12.800 contenitori e 9.800 m³ di merci. Nel 2019, invece, è stato costruito un nuovo centro tecnologico ITC Innovation, previsto per accogliere laboratori e reparti interni di Ricerca & Sviluppo. Infine, nel 2022 sono stati annessi all'edificio ulteriori 13.000 m² per un nuovo stabilimento multipiano provvisto di un magazzino automatico di 12.000 posti pallets, un ponte di collegamento tra i due magazzini per trasferimento automatico delle merci, un nuovo reparto per le spedizioni e una nuova area dedicata alle attività di assemblaggio.

nostre azioni. La costante ricerca e sviluppo di nuove forme di illuminazione altamente innovative, ha sempre guidato le scelte aziendali portando allo sviluppo di soluzioni con performance all'avanguardia e vedendo l'azienda come creatrice di innovazione con il deposito di numerosi brevetti già a partire dagli anni '60.

Ispirati dalla tradizione - Traducendo l'eredità della sapienza artigianale degli anni '60 in automatizzazione industriale e innovazione tecnologica da industria 4.0 dei giorni nostri, AEC Illuminazione ha saputo intercettare le istanze di un mercato sempre più vasto e ha reagito all'evoluzione tecnologica del LED come precursore, creando innovazione, senza porre limite agli investimenti in macchinari, laboratori e stabilimenti produttivi, ma senza perdere il contatto con la tradizione.

LA CATENA DEL VALORE DI AEC ILLUMINAZIONE

AEC Illuminazione, operante nel settore dell'illuminazione industriale e pubblica, è leader nel mercato della progettazione



VISION, MISSION E MANIFESTO AZIENDALE

La Vision di AEC Illuminazione è di dare forma all'innovazione, senza mai perdere di vista i suoi valori radicati nella tradizione e nel forte legame con il territorio, con lo scopo di realizzare appieno la propria mission di:

"Indagare i bisogni e le forme d'uso della luce da parte delle persone, studiando il legame tra illuminazione pubblica e vita nelle città e come questo può influire sul benessere dei cittadini." Fin dalla sua nascita, AEC Illuminazione ha saputo dimostrare la propria capacità di anticipare i tempi, grazie ai valori che si sono rilevati fondamentali per il suo sviluppo e successo:

Fedeli alla perfezione - Da sempre il design e la ricerca della perfezione estetica e tecnica sono l'essenza del marchio AEC: una tradizione in cui la fusione tra eleganza ricercata, design distintivo e innovazione guidano le nostre azioni. Inoltre, siamo italiani, amiamo l'idea di poter esportare la cultura della bellezza in ogni parte del mondo e ogni dettaglio per noi è essenziale. Il design dei nostri prodotti è la perfetta armonia tra bellezza e funzione, tra tecnologia, performance ed emozione.

Guidati dall'innovazione - Il futuro guarda in una sola direzione e la ricerca dell'innovazione ha sempre mosso le

e produzione di apparecchi di illuminazione, pali per pubblica illuminazione ed accessori.

L'azienda, guidata dai principi del "Total Quality System" permeanti ogni aspetto dell'organizzazione, gestisce tutte le fasi del processo produttivo, dalla progettazione e industrializzazione del prodotto fino alla sua distribuzione. L'internalizzazione delle fasi ideative e realizzative, oltre a rappresentare un elemento di distinzione per AEC Illuminazione, persegue l'obiettivo di presidiare negli stabilimenti italiani tutti i processi strategici.

L'attività operativa di AEC Illuminazione si svolge presso i due stabilimenti italiani situati presso la Zona Industriale di Castelnuovo, a Subbiano in provincia di Arezzo.

L'Headquarter di via Righi è destinato, oltre alle attività di coordinamento delle varie funzioni aziendali, anche alle attività di produzione, assemblaggio degli apparecchi di illuminazione e movimentazione della merce; mentre, lo stabilimento di Via Fermi, soprannominato "Pole Division", è adibito per lo svolgimento delle attività di realizzazione dei pali per l'illuminazione.

Il core business dell'azienda può essere suddiviso nelle seguenti fasi:

LA CATENA DEL VALORE

- Ideazione: sulla base dell'analisi di mercato, il team di designer si dedica alla generazione di nuove idee per l'individuazione di soluzioni uniche e innovative, definendo le specifiche tecniche ed estetiche degli apparecchi e pali di illuminazione, al fine di soddisfare le esigenze del settore e rispettare le normative vigenti.

- Ingegnerizzazione e sviluppo: il team di progettazione traduce l'idea in un piano dettagliato per la realizzazione dei prodotti: vengono sviluppati i disegni tecnici e le distinte basi che definiscono i materiali da impiegare e le lavorazioni da effettuare. Vengono, inoltre, pianificate tutte le attività relative allo sviluppo della parte meccanica ed elettrica dei prodotti. Rientra in questa fase anche l'attività di progettazione degli stampi per la pressofusione, destinati alla produzione di componenti metallici complessi e di alta precisione.

- Test sui prodotti: Internamente vengono effettuati diversi test, che prevedono il funzionamento in condizioni limite, anche con simulazione di guasto, per verificarne la rispondenza ai requisiti di sicurezza elettrica, di compatibilità elettromagnetica, di performance fotometrica.

- Marketing e campagna vendite: per ciascun apparecchio e palo viene realizzata una scheda prodotto, da presentare alla propria rete vendita o ai clienti durante le fiere di settore. Le agenzie di zona e i distributori esteri sono incaricati alla raccolta degli ordini da parte dei clienti. Questi ultimi hanno la possibilità di utilizzare un configuratore commerciale per scegliere le caratteristiche specifiche dei prodotti da realizzare.

- Approvvigionamento di materie prime e lavorazioni: sulla base degli ordini ricevuti e le configurazioni richieste dai clienti, AEC Illuminazione preleva i materiali e i semilavorati già stoccati in magazzino oppure si avvale dei propri fornitori esterni per l'approvvigionamento degli stessi. Inoltre, si affida a terzi per eseguire lavorazioni specifiche necessarie alla produzione dei componenti.

- Assemblaggio e Collaudo: Le materie prime, i semilavorati realizzati internamente e quelli lavorati dai propri terzi vengono assemblati dal team dedicato. Tutti i prodotti finiti vengono testati per il collaudo finale. Una volta attestata e certificata la conformità, vengono imballati e pallettizzati per essere pronti alla spedizione, che in Italia avviene tramite gli automezzi aziendali o altri corrieri e all'estero tramite gli spedizionieri richiesti dai propri clienti.

RICERCA & SVILUPPO

AEC Illuminazione investe costantemente nell'attività di Ricerca & Sviluppo, il cui principale obiettivo è quello di perseguire le linee strategiche dell'azienda in termini di sviluppo dei sistemi di illuminazione, di ottimizzazione dei processi produttivi e incremento della sostenibilità ambientale della produzione.

Le aree interessate dalla Ricerca & Sviluppo fanno riferimento alla progettazione ottica, meccanica ed elettronica degli apparecchi di illuminazione.

Nel dettaglio, il sistema ottico sviluppato da AEC Illuminazione è in grado di offrire una gestione avanzata della sorgente LED attraverso l'uso di riflettori in alluminio ad alta efficienza e schermi in vetro temperato. Questa combinazione di elementi ottici mira a fornire un'eccellente qualità di illuminazione, un'alta efficienza energetica e una facile pulizia dei prodotti. Lo studio, la progettazione e lo sviluppo dei sistemi avvengono all'interno del laboratorio fotometrico dell'azienda, sfruttando tale tecnologia per testare e valutare le prestazioni dei loro sistemi.

Le attività del reparto di Ricerca & Sviluppo vengono svolte tramite l'ausilio di sofisticati software di simulazione CAE, che permettono di studiare e progettare il comportamento termico e meccanico del prodotto, con l'obiettivo di massimizzare la performance finale del sistema di illuminazione.

Un ruolo importante, infine, è giocato dalla componentistica elettronica, soprattutto alimentatori e schede elettroniche, che devono essere scelti accuratamente e testati per garantire l'affidabilità, la sicurezza e le prestazioni degli apparecchi di illuminazione in condizioni operative normali e sotto stress.

Reparto Molds and Die Casting

All'interno delle unità produttive di AEC Illuminazione esiste un'ampia area, nota come Molds & Die Casting, dedicata alla costruzione di stampi, attrezzature meccaniche e prototipazione dei propri progetti. Nel reparto vengono realizzati stampi per diverse applicazioni, tra cui pressofusione di alluminio, imbutitura lamiera, tranci-passo e iniezione plastica. Questi

stampi possono raggiungere dimensioni notevoli, fino a 14 tonnellate, e vengono montati su una macchina di pressocolata con una capacità di 2.500 tonnellate.

Il reparto utilizza avanzati sistemi CAD 3D per la progettazione degli stampi e software di simulazione per ottimizzare il riempimento degli stampi e il processo di stampaggio. Questi strumenti consentono di valutare e prevedere le caratteristiche e le performance degli stampi prima della produzione effettiva, contribuendo a migliorare l'efficienza e la qualità del processo.

Inoltre, sono presenti attrezzature di produzione moderne, tra cui centri di lavoro a 5 e 3 assi, elettroerosioni, rettificazione e tornio a controllo. Questi strumenti consentono di realizzare con precisione gli stampi e le attrezzature meccaniche necessarie per la produzione dei prodotti AEC.

Oltre alla progettazione degli stampi, l'area si occupa anche dello sviluppo dell'apparecchio e delle sue componenti, lavorando con il reparto responsabile dello sviluppo del prodotto stesso secondo un approccio di co-design.

ITC - Innovation Technological Center

L'Innovation Technological Center (ITC) è il polo tecnologico di AEC Illuminazione, situato all'interno dell'Headquarter, che comprende laboratori prove dove vengono effettuati tutti i test previsti dalle normative in vigore, due laboratori fotometrici, dove il personale addetto esegue misurazioni fotometriche e radiometriche certificate e numerosi laboratori dove effettuare test dedicati alla ricerca e sviluppo.

L'attenzione per la sostenibilità ambientale e l'innovazione si concretizza anche nella progettazione dell'edificio. Sono state, infatti, impiegate tecniche di costruzione tipiche dell'edilizia a secco, con carpenterie metalliche. I vantaggi, rispetto ai metodi tradizionali, non riguardano solo la maggiore efficienza in termini di tempi e costi di realizzazione e innovazione del design, ma sono relativi anche a una maggiore efficienza energetica e di uso delle risorse materiali. Inoltre, la facciata è realizzata in Dekton, un materiale altamente resistente ai raggi UV, che garantisce un elevato isolamento termico.

Certificazioni e accreditamento dei laboratori di AEC Illuminazione

Il laboratorio fotometrico AEC è accreditato dall'ente ACCREDIA, che assicura la competenza tecnica del personale, l'adeguatezza delle attrezzature e delle apparecchiature e l'idoneità della struttura, in conformità con i requisiti della norma ISO/IEC 17025. Il laboratorio fotometrico AEC è sotto sorveglianza dall'ente UL International Italy, per garantire la massima performance degli apparecchi di illuminazione.

Il laboratorio di sicurezza elettrica AEC è sotto sorveglianza dall'ente DEKRA, per garantire il rispetto delle norme di sicurezza per gli apparecchi di illuminazione. La maggior parte degli apparecchi di illuminazione di AEC è certificata ENEC, marchio rilasciato da un "Certification body" ai prodotti conformi alle norme di sicurezza.



I prodotti più rappresentativi di AEC sono inoltre certificati ENEC+, indice di qualità e performance.

Sfere di Ulbricht

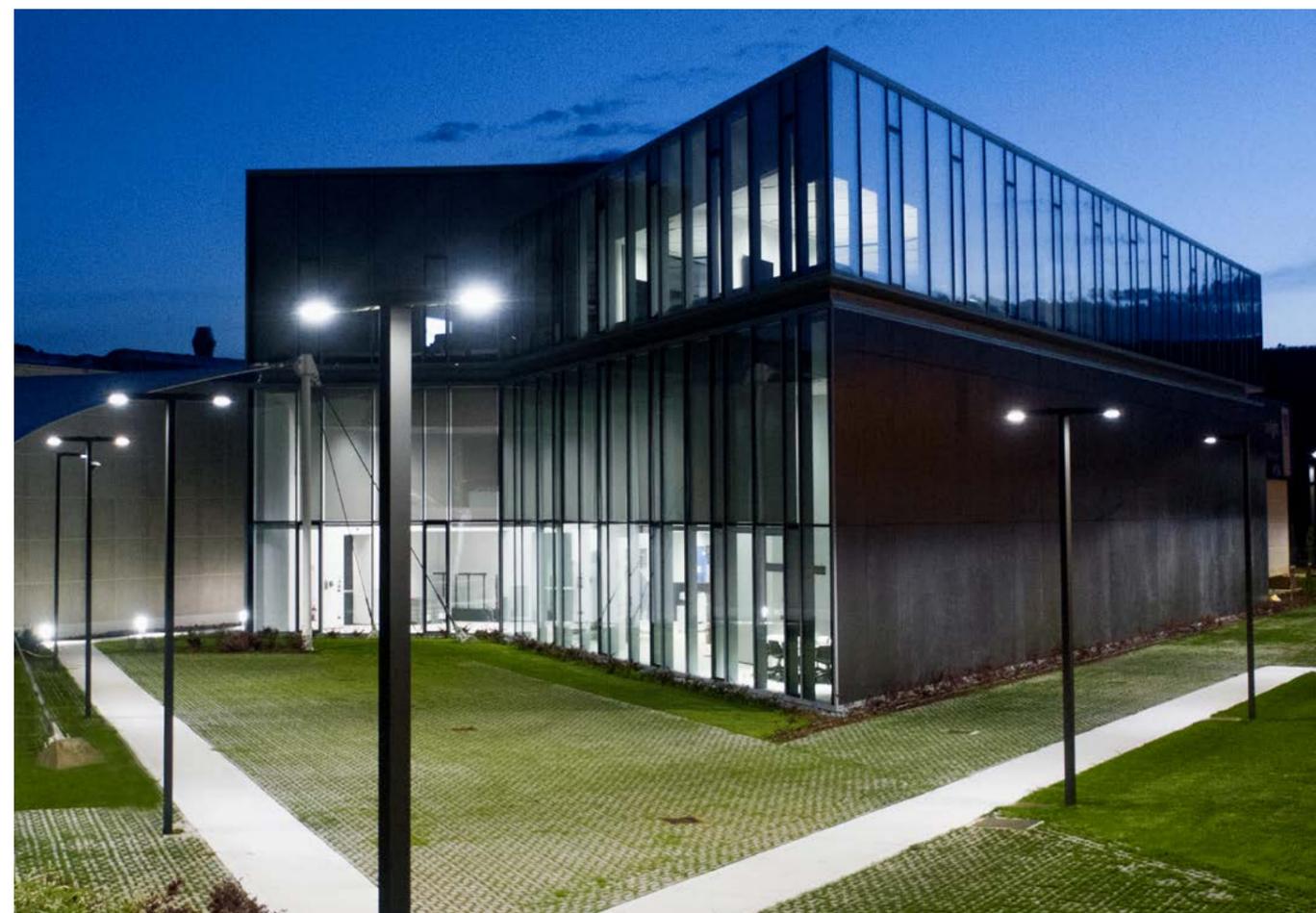
La sfera di Ulbricht, anche chiamata "Integrating Sphere", è un dispositivo utilizzato per misurare il flusso luminoso, l'indice di resa cromatica (CRI) e la temperatura di colore (CCT) degli apparecchi di illuminazione. Questo strumento consiste in una sfera cava con una superficie interna altamente diffondente che permette la riflessione totale della luce. Le misurazioni vengono eseguite utilizzando uno spettroradiometro posizionato dietro una piccola fessura sulla superficie della sfera.

L'ITC è dotato di due sfere, di diametro 1,5 mt e 2 mt, per condurre test direttamente all'interno dei laboratori su singoli moduli LED e su apparecchi completi, compresi corpi illuminanti di grandi dimensioni.

La sfera di dimensioni maggiori è collegata a una camera climatica, dove la temperatura interna può essere regolata in un intervallo compreso tra 15°C e 80°C, permettendo di testare i prodotti in condizioni di installazione reali. Questo approccio assicura dati accurati sulle prestazioni e il comportamento delle apparecchiature luminose in diverse condizioni termiche.

Camera anecoica e EMC Chamber

AEC Illuminazione riconosce l'importanza di un controllo costante e accurato delle componenti elettroniche degli apparecchi di illuminazione, al fine di soddisfare le normative internazionali sulla compatibilità elettromagnetica. Per questo motivo, l'azienda ha installato una camera anecoica, nello specifico una full anechoic chamber. Si tratta di un



ambiente isolato e completamente schermato, in cui le pareti sono progettate per assorbire le onde elettromagnetiche, eliminando così le riflessioni. Questo ambiente simulato permette di testare gli apparecchi in condizioni simili a quelle che si verificerebbero in un ambiente esterno privo di ostacoli. AEC Illuminazione è dotata di una EMC Chamber dove viene misurata la quantità elettromagnetica emessa dagli apparecchi e viene verificata la suscettibilità alle interferenze esterne per determinare la sua resilienza alle perturbazioni elettromagnetiche. Nel dettaglio, i test effettuati sono:

- **di emissione radiata a bassa frequenza**, compresa tra 9kHz e 30MHz, tramite l'impiego della Large Loop Antenna. Quest'ultima si concatena con il campo elettromagnetico emesso dall'apparecchio in esame, che viene analizzato utilizzando un misuratore di spettro, si valuta il suo contenuto elettromagnetico.
- **di emissione radiata ad alta frequenza**, compresa tra 30MHz e 300MHz, permette di valutare il livello di emissioni di campo elettromagnetico del tipo VHF, che si propagano nello spazio verso altri dispositivi che coesistono nella stessa area.
- **di emissione condotta 30MHz-300MHz**, che permette di valutare il livello di emissioni di campo elettromagnetico, del tipo VHF, che si propagano attraverso cavi verso altri dispositivi connessi al medesimo impianto elettrico.

Goniofotometri, spettroradiometro e modulo Flicker

Sono presenti due camere oscure rivestite con materiali che riducono al minimo la luce parassita, all'interno delle quali sono stati installati due goniofotometri, che consentono la misurazione del flusso emesso dall'apparecchio e la rilevazione della sua distribuzione fotometrica di emissione. Le camere sono dotate di un sistema di climatizzazione che mantiene la temperatura, l'umidità e la velocità dell'aria ambiente entro i limiti normativi.

Questi fattori sono fondamentali per una misurazione accurata dei LED.

Inoltre, grazie alla presenza di uno spettroradiometro, è possibile misurare lo spettro di radiazione elettromagnetica degli apparecchi di illuminazione. Questo strumento consente di ottenere informazioni sulla distribuzione spettrale della luce emessa dal dispositivo, ovvero come la radiazione è distribuita nelle diverse lunghezze d'onda. Lo spettroradiometro è in grado di misurare l'intensità luminosa in diverse bande di lunghezza d'onda e di fornire informazioni sul colore, sulla resa cromatica e su altre proprietà spettrali della luce emessa.

Il modulo Flicker dedicato è un componente utilizzato per valutare e misurare il fenomeno dello sfarfallio o flicker di una sorgente luminosa. Questo modulo consente di analizzare l'intensità luminosa nel tempo e identificare eventuali variazioni periodiche che potrebbero causare disturbi visivi o interferire con le riprese televisive, soprattutto negli impianti sportivi.

Camere termiche

Il polo tecnologico include due camere termiche, dove è possibile installare fino a 200 corpi illuminanti con la finalità di effettuare test prolungati nel tempo a temperatura e umidità controllate. Lo scopo è quello di stimare l'effettiva vita del corpo illuminante e suoi componenti.

AEC Illuminazione effettua, inoltre, specifici test "Accelerated life" e "ON-OFF Cycle", per verificare la conformità ai requisiti previsti dalla norma tecnica EN 62717 "LED modules for general lighting - Performance requirements".

Altri test di resistenza e di immunità

Ulteriori test eseguiti nei propri laboratori sono:

- il Test IP, per la resistenza alla penetrazione di corpi estranei solidi e all'accesso di liquidi;
- il Test IK, per la resistenza meccanica di vetri, calotte e altre parti destinate alla protezione dell'apparecchio da illuminazione;
- il Test Corrosione, per la resistenza della verniciatura e gli accoppiamenti galvanici dei materiali al trascorrere del tempo e in generale agli agenti atmosferici;
- il Test di Vibrazione, effettuato nella Vibration Test Chamber dove una pedana vibrante collegata a un accelerometro consente di testare la resistenza meccanica degli apparecchi di illuminazione.
- il Test ESD, per la resistenza alle scariche elettrostatiche;
- il Test Surge, per l'immunità agli impulsi ad alta tensione
- il Test ai transitori veloci, per la resistenza e immunità ai disturbi elettrici che possono verificarsi nella rete elettrica.

MARKETING E VENDITE

AEC Illuminazione distribuisce i propri prodotti in tutto il mondo. Tramite i propri partner ufficiali, l'azienda supporta clienti e municipalità di ben 45 paesi nel globo, dalla Norvegia agli Emirati Arabi, USA, Nuova Zelanda, Singapore e Canada. Inoltre, nel 2015 ha inaugurato a Francoforte una propria filiale e tramite la propria rete di agenti controlla direttamente il mercato tedesco.

Le attività di marketing di AEC sono orientate a una comunicazione efficace e a uno sviluppo continuo dei mercati. L'ufficio Marketing svolge un ruolo cruciale, curando sia la comunicazione interna che esterna. Questo viene realizzato attraverso l'aggiornamento costante del sito web aziendale, la gestione dei canali social (Facebook, LinkedIn, Instagram, YouTube, Pinterest) e la diffusione di informazioni tramite videowall nelle aree produzione e reception. La comunicazione interna tra i vari reparti è gestita principalmente tramite e-mail, assicurando un flusso informativo continuo e coordinato.

Partecipazione a fiere internazionali

Nel 2023, AEC Illuminazione ha partecipato a diverse fiere internazionali di rilievo, consolidando le relazioni esistenti e aprendo nuove opportunità di business a livello globale. Questi eventi hanno rappresentato un'importante vetrina per mostrare le innovazioni dell'azienda e rafforzare la propria posizione nei mercati strategici.

1. **LIGHT EXPO**, la più grande fiera dedicata al mercato dell'illuminazione in Africa Orientale, ha visto la partecipazione di AEC Illuminazione come espositore di punta. Giunta all'ottava edizione, l'evento ha riunito i principali attori del settore per presentare le ultime innovazioni in illuminazione residenziale, commerciale e industriale, offrendo ad AEC l'opportunità di consolidare la propria presenza in un'area geografica in rapida crescita.
2. **SMARTECH ASEAN**, una fiera incentrata sulle tecnologie intelligenti e sostenibili per il settore industriale, è stata un'altra tappa fondamentale per AEC. Durante l'evento, l'azienda ha avuto modo di presentare le proprie soluzioni avanzate in automazione, robotica e gestione energetica, rafforzando la propria posizione nei mercati asiatici e

stabilendo nuovi contatti strategici.

3. **SALON DES MAIRES**, una delle fiere più prestigiose in Francia dedicata agli enti locali e alle amministrazioni pubbliche, AEC Illuminazione ha avuto l'opportunità di interfacciarsi direttamente con i decisori locali. L'evento ha permesso all'azienda di promuovere le proprie soluzioni per l'illuminazione pubblica e l'arredo urbano, confermandosi come partner affidabile per le municipalità francesi e rafforzando ulteriormente la propria presenza sul mercato europeo.

Assistenza al cliente

Con l'obiettivo di garantire un prodotto e un servizio in grado di soddisfare a pieno i propri clienti, AEC Illuminazione mette in atto una strategia di assistenza post-vendita che prevede la presa in carico e gestione delle richieste di supporto tramite la compilazione di un form online sulla pagina dedicata del proprio sito aziendale: <https://www.aecilluminazione.it/assistenza/>

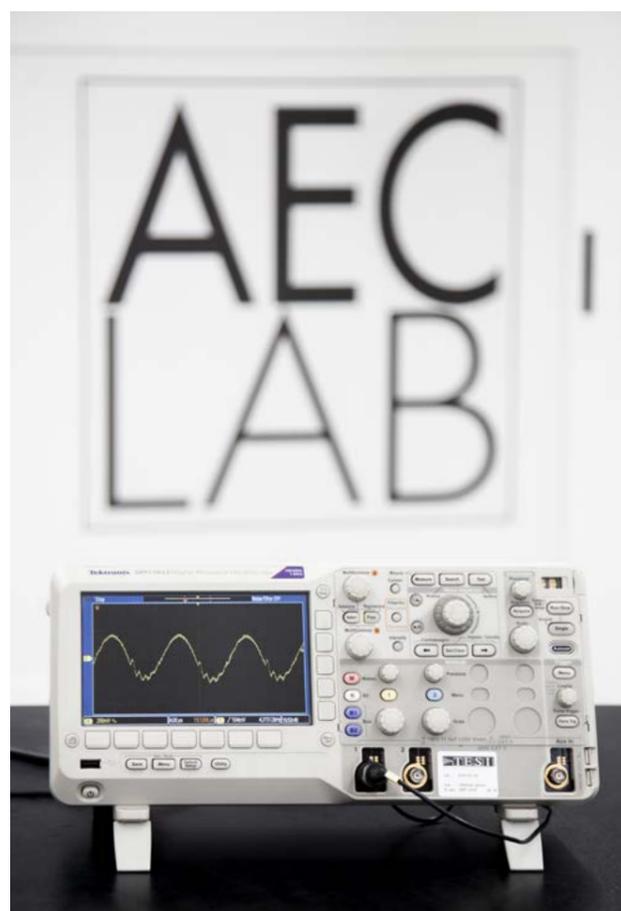
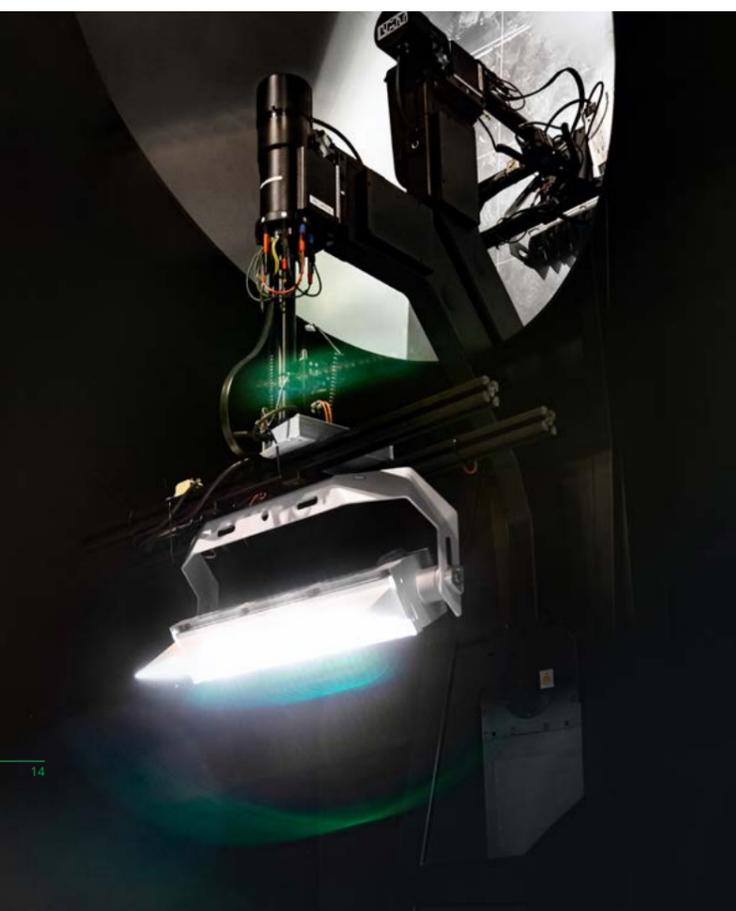
Con l'obiettivo di migliorare costantemente i propri standard di qualità, nel 2023 AEC ha implementato un questionario specifico per monitorare e analizzare la soddisfazione dei propri clienti. Questo strumento consente all'azienda di ottenere feedback diretto su vari aspetti del servizio e del prodotto, così da poter identificare opportunità di miglioramento. Il processo di valutazione della soddisfazione del cliente è stato avviato a novembre 2023, quando AEC ha cominciato a inviare automaticamente ai clienti un questionario post-vendita attraverso un software interno. Questo meccanismo ha permesso all'azienda di raccogliere le prime impressioni e feedback dai clienti in merito alla qualità del servizio ricevuto e dei prodotti. Al 31 dicembre 2023 sono stati compilati 14 questionari. Dai risultati emergenti, si evince una generale soddisfazione da parte della clientela, con un risultato medio pari a circa 3,5 su una scala di valutazione da 1 a 5. Una revisione completa e dettagliata dei risultati sarà disponibile nel prossimo bilancio di sostenibilità del 2024, quando il numero di risposte sarà sufficientemente rappresentativo per avere un quadro annuale completo.

CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE

Per AEC Illuminazione, risulta cruciale lo sviluppo di partnership stabili e durature con i propri fornitori, a partire da quelli più strategici. Le sinergie e il loro coinvolgimento garantiscono non soltanto l'affidabilità della prestazione produttiva, ma anche la condivisione di valori e aspettative di AEC Illuminazione in termini di requisiti etici e ambientali.

La storicità dei rapporti, inoltre, assicura l'affidabilità della produzione e consente di condividere e consentire ad AEC Illuminazione di godere di vantaggi economici, agilità e flessibilità nella gestione delle forniture.

Anno	Fornitori totali	Fornitori storici
2022	390	308
2023	426	292



I principali servizi e beni acquistati sono:

- Materie prime e semilavorati;
- Servizi e produzioni in conto lavoro

In linea con la propria volontà di valorizzare l'artigianalità, l'innovazione e il design, attributi tipici del Made in Italy, l'azienda cerca da sempre di prediligere fornitori italiani, con importanti benefici sia in termini di logistica e tempi di consegna, sia di sostenibilità all'economia locale. Questa attenzione si riflette anche nella percentuale di spesa destinata ai fornitori italiani, che rappresenta il 95% del totale.

Localizzazione geografica dei fornitori ¹		
Area Geografica	2022	2023
Italia	92%	92%
Estero	8%	8%

1) La percentuale si riferisce al valore monetario degli ordini di acquisto.

Al fine di rafforzare l'impegno verso una maggiore sostenibilità delle proprie attività, AEC Illuminazione nel rapporto con la propria catena di fornitura opera nel rispetto delle normative vigenti, del proprio Codice Etico, dei contratti in essere e delle procedure aziendali, a partire dal processo di selezione dei nuovi fornitori.

Allo stesso modo, l'azienda si aspetta dai propri fornitori che condividano i valori di AEC Illuminazione. Ad essi è richiesto di agire responsabilmente nei confronti dei soggetti coinvolti e dell'ambiente, proibendo comportamenti di corruzione e discriminazione e contrari ai diritti fondamentali dell'uomo.

Valutazione dei fornitori

Annualmente AEC Illuminazione valuta tutti i fornitori. La valutazione effettuata nel 2023 ha riportato un risultato estremamente positivo, con un punteggio elevato assegnato all'76% dei fornitori totali. I criteri di valutazione utilizzati riguardano i tempi di consegna, il prezzo e la qualità della fornitura, nonché le competenze e il know-how e la flessibilità

Valutazione fornitori - Classe di punteggio			
Anno	<3	3-4	4-5
2022	-	14%	86%
2023	-	24%	76%

AEC Illuminazione include criteri ambientali nel proprio processo di valutazione dei fornitori. L'analisi è effettuata solo per i terzi e gli aspetti ambientali considerati riguardano le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, i rifiuti e gli impatti acustici. Il risultato che si ottiene rappresenta il livello di rilevanza ambientale del fornitore che va da un minimo di 0 a un massimo di 100.

SMART FACTORY 4.0

AEC Illuminazione, in linea con la strategia aziendale fondata sulla sinergia tra innovazione tecnologica ed efficienza energetica, si è dotata di macchinari di ultima generazione per l'automazione

dei processi produttivi. Gli investimenti tecnologici sostenuti sono coerenti con l'attenzione dell'azienda non solo verso l'estetica e la cura del dettaglio, ma anche per quegli elementi chiave che consentono di garantire elevati standard di qualità e funzionalità dei prodotti. La scelta di implementare soluzioni capaci di migliorare le performance produttive e l'affidabilità dei propri apparecchi per l'illuminazione non è l'unico focus di AEC Illuminazione. L'ulteriore obiettivo dell'azienda, infatti, è quello di garantire la massima sicurezza e il benessere degli operatori e il contenimento dei consumi energetici e degli impatti ambientali. Con l'avvento dell'industria 4.0, AEC Illuminazione ha intrapreso una trasformazione radicale, destinando importanti risorse per convertire completamente i propri processi produttivi e diventare oggi al 100% una SMART Factory 4.0 sostenibile. L'azienda ha adottato nuovi macchinari, robot collaborativi, impianti automatizzati e tecnologie digitali di trasmissione dei dati che hanno portato a significativi benefici sulla produttività e sulla competitività industriale ed ha migliorato ulteriormente le condizioni di lavoro del personale, l'individuazione tempestiva di eventuali inefficienze e la gestione delle risorse energetiche e materiali.

Nuovo stabilimento

A supporto della sua trasformazione in una Smart Factory 4.0, AEC Illuminazione ha identificato la necessità di espandere le proprie infrastrutture produttive. La crescente domanda di prodotti, insieme all'introduzione di nuove tecnologie e processi, ha reso evidente l'opportunità di ottimizzare ulteriormente il layout aziendale. Di conseguenza, l'azienda ha deciso di investire nella costruzione di un nuovo stabilimento, che ospiterà le linee di assemblaggio e il reparto spedizioni. Questo ampliamento non solo migliorerà l'efficienza operativa, ma consentirà anche l'implementazione di soluzioni innovative, come l'utilizzo di carrelli automatizzati (LGV), che sostituiranno i muletti tradizionali. Queste innovazioni non solo incrementeranno la sicurezza sul lavoro, riducendo i rischi legati alla movimentazione manuale, ma miglioreranno anche l'organizzazione logistica interna, contribuendo a un flusso produttivo più fluido e sostenibile. Inoltre, nel corso del 2023 sono stati introdotti una pressa prova stampi e una linea Restart per ottiche. Parallelamente, AEC Illuminazione sta potenziando la propria infrastruttura informatica per supportare l'interconnessione tra i processi produttivi, ottimizzare la gestione delle risorse e migliorare l'efficienza operativa complessiva. L'obiettivo è rendere l'azienda sempre più agile e competitiva, garantendo al contempo una gestione delle operazioni che sia sicura, sostenibile e in grado di adattarsi rapidamente ai cambiamenti. Integrando tecnologie digitali avanzate, AEC punta a migliorare la capacità di analizzare i dati in tempo reale, ottimizzare i flussi di lavoro e sostenere una crescita costante e sostenibile nel lungo periodo.





LINEE DI PRODOTTO E APPLICAZIONI

AEC Illuminazione propone una vasta gamma di prodotti, che includono sia corpi illuminanti che pali e che sono destinati all'illuminazione pubblica, sportiva, di grandi aree e di interni industriali.

Tutti gli apparecchi sono realizzati con tecnologia LED, che contribuisce a un elevato risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di carbonio, che sono tra le principali cause dell'effetto serra. Inoltre, sono progettati per la massima durabilità nel tempo e i proiettori a LED sono completamente privi di sostanze inquinanti come gli alogenuri metallici e i vapori di sodio. I prodotti AEC sono equipaggiati di dispositivi elettronici, i cosiddetti nodi di telecontrollo o smart nodes, tramite i quali è possibile monitorare e gestire l'impianto di illuminazione da remoto. Nel dettaglio, il flusso informativo viene gestito tramite una rete di comunicazione di tipo Wireless Sensor Network (WSN) verso i gateway, ovvero centraline dislocate nel territorio, tipicamente in corrispondenza di quadri elettrici o in posizioni più favorevoli alla comunicazione. Ciò consente di monitorare h24 le condizioni operative dell'apparecchio e di intervenire in caso di anomalie. I dati immagazzinati possono essere analizzati su più livelli, temporale e di geolocalizzazione. Inoltre, il sistema permette di gestire la manutenzione degli apparecchi, programmare gli interventi periodici o aprire attività di riparazione, laddove richiesto.

AEC Illuminazione condivide con tutti i propri clienti, anche tramite il proprio sito web aziendale www.aecilluminazione.it/download-catalogo il catalogo prodotti contenente tutte le specifiche tecniche degli apparecchi e pali dell'illuminazione, la classe energetica e le certificazioni in possesso.



ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Per l'illuminazione pubblica, AEC Illuminazione offre apparecchi LED applicabili su strade e autostrade, tunnel, gallerie e per l'arredo urbano. I sistemi offrono numerosi vantaggi sia per i cittadini, sia per l'ambiente. Viene garantita, infatti, la resa cromatica per una migliore visibilità e fruibilità per gli automobilisti e i pedoni, rendendo gli ambienti più sicuri e valorizzati durante le ore notturne.

ILLUMINAZIONE SPORTIVA

Gli impianti sportivi, amatoriali e professionisti, necessitano una qualità della luce emessa tale da garantire un'esperienza e un comfort visivo elevati. Gli apparecchi di illuminazione, infatti, sono progettati per fornire una distribuzione uniforme della luce, minimizzando le zone d'ombra e le riflessioni indesiderate. Si tratta di sistemi ad alta intensità, per consentire una buona visibilità agli atleti e agli spettatori, rendendo gli impianti più sicuri, e per soddisfare tutte le riprese video e fotografiche.

ILLUMINAZIONE GRANDI AREE

Al fine di coprire ampie superfici come parcheggi, aeroporti, porti e grandi aree stradali e industriali, AEC Illuminazione propone apparecchi che assicurino elevate performance illuminotecniche. I sistemi, infatti, sono progettati per rendere più sicure e agevoli la movimentazione delle merci e la mobilità delle persone all'interno del perimetro.

ILLUMINAZIONE INTERNI INDUSTRIALI

L'illuminazione interna industriale riguarda spazi di lavoro all'interno di edifici industriali, come capannoni, magazzini o centri logistici, grandi superfici di vendita e per il settore dell'orticoltura. AEC Illuminazione propone apparecchi concepiti per garantire una diffusione omogenea del fascio luminoso, un'elevata visibilità e comfort visivo e l'assenza di fenomeni di abbagliamento, creando dei luoghi di lavoro sicuri e accoglienti.



CERTIFICAZIONI ENEC E DEKRA

La maggior parte dei prodotti di AEC Illuminazione sono certificati ENEC, un marchio di qualità volontario riconosciuto in tutta Europa che si pone l'obiettivo di identificare il rispetto delle norme relative alla sicurezza degli apparecchi di illuminazione. Sono, inoltre, testati e certificati DEKRA per soddisfare gli standard di sicurezza e di prestazione richiesti da norme e regolamenti nazionali ed internazionali.

“ **I prodotti più rappresentativi di AEC sono certificati ENEC+** ”

MAPPATURA E COINVOLGIMENTO DEGLI **STAKEHOLDER**

COINVOLGIMENTO

AEC Illuminazione, nello svolgere le proprie attività di produzione e di business, interagisce con diversi soggetti che a vario titolo influenzano e sono influenzati dalle azioni e dall'operatività dell'azienda, condividendo con essi la propria visione di creazione del valore.

In tale contesto, AEC Illuminazione ritiene importante il coinvolgimento dei propri stakeholder attraverso un dialogo attivo e proattivo, con il duplice obiettivo di recepire le loro esigenze e bisogni ed attivare un circolo virtuoso di confronto continuo con i diversi soggetti.



La frequenza del coinvolgimento per le varie categorie di stakeholder è influenzata dalla tipologia di strumento o canale adottato, dalle strategie aziendali, oltre che dalla necessità di adempiere ad obblighi normativi eventualmente applicabili.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
Clienti	Qualità ed efficienza energetica dei prodotti, Puntualità di consegna, Prezzi competitivi, Servizio d'assistenza, Trasparenza nelle comunicazioni e informazioni, Sicurezza e ridotto impatto ambientale delle attività aziendali	Eventi; Assistenza post-vendita; Social media e sito web aziendale
Dipendenti	Rispetto dei diritti dei lavoratori, Salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Garanzia della retribuzione, Formazione per rafforzare conoscenze e competenze, Informazione e comunicazione sulle attività aziendali e loro impatti	Strumenti di comunicazione interna (mail aziendale, intranet); eventi interni; riunioni periodiche
Terzisti per lavorazioni/Fornitori materie prime	Mantenimento degli ordini, Puntualità dei pagamenti, Collaborazione, Controlli del rispetto dei requisiti contrattuali ambientali e di sicurezza	Incontri di revisione delle prestazioni dei fornitori; valutazione dei fornitori; partnership
Sindacati	Rispetto dei diritti dei lavoratori, Salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Ascolto e collaborazione da parte della Direzione	Incontri di negoziazione collettiva; comunicazione aperta e trasparente
Consiglio di Amministrazione	Soddisfazione e fidelizzazione dei clienti, Aumento della marginalità e contenimento dei costi produttivi ed energetici, Mantenimento a zero il numero di infortuni e di malattie professionali	Rapporti periodici; Riunioni periodiche
Enti territoriali e autorità	Rispetto delle leggi, puntualità dei pagamenti, Tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori, Consapevolezza dell'impatto energetico, informazione e comunicazione sulle attività aziendali e loro impatti	Partecipazione a consultazioni pubbliche; incontri istituzionali
Comunità locale	Riduzione degli impatti dei processi sull'ambiente circostante, informazione e comunicazione sulle attività aziendali e loro impatti	Collaborazioni con enti e associazioni locali; incontri con rappresentanti della comunità locale
Banche	Investimenti e liquidità	Presentazioni finanziarie; incontri con i responsabili delle relazioni bancarie



ANALISI DI **MATERIALITA'**

L'analisi di seguito riportata segue il principio di materialità, che definisce i temi materiali, ossia quegli aspetti che "riflettono gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui loro diritti umani", così come definito dallo Standard GRI 3.

In particolare, per la rilevazione dei temi significativi, nel 2022 è stato chiesto a tutti i primi riporti di compilare un questionario il cui risultato, di seguito rappresentato, offre una visione sintetica dei temi analizzati e il loro grado di rilevanza. Nel corso del 2023, AEC Illuminazione ha avviato una serie di iniziative per allineare le proprie pratiche di sostenibilità alle normative emergenti, tra cui la CSRD. Questa direttiva europea, che richiede alle imprese

di pubblicare dettagliati report di sostenibilità, rappresenta un passo avanti significativo rispetto alle precedenti normative, come la Non-Financial Reporting Directive (NFRD), aumentando l'attenzione su aspetti come l'impatto ambientale, sociale e di governance (ESG). Per conformarsi a queste nuove richieste, AEC ha avviato la revisione dell'analisi di materialità, che consiste nell'identificare e valutare i temi rilevanti per l'azienda e le sue parti interessate, in base ai potenziali impatti finanziari e non finanziari. Questa revisione mira a garantire che l'azienda possa soddisfare i nuovi requisiti della CSRD, i quali impongono una maggiore trasparenza e una comunicazione più strutturata riguardo agli impatti ESG. Nel prossimo bilancio 2024 saranno presentati i primi risultati di tale analisi.

IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI E DEI TEMI MATERIALI

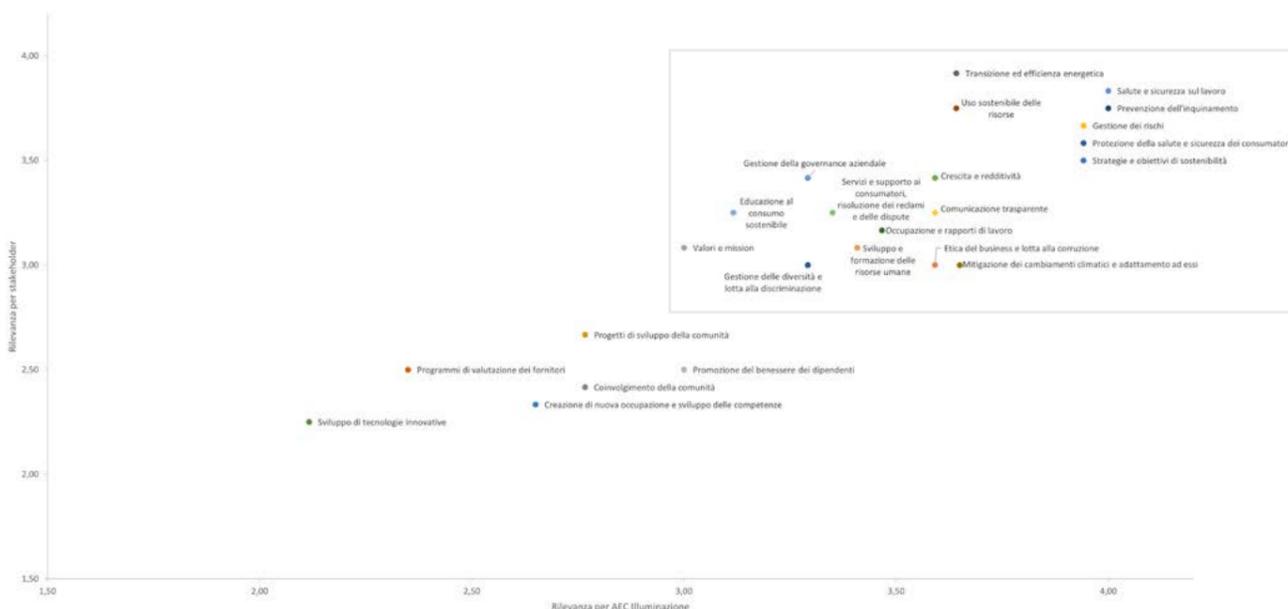
Il Materiality Determination Process ha previsto l'identificazione di sette macroaree relative a governance e compliance, responsabilità economica, risorse umane, responsabilità verso fornitori, clienti e comunità locali, responsabilità ambientale, cioè le variabili che permettono a AEC Illuminazione di creare e distribuire valore. Le stesse sono a loro volta declinate in sotto-tematiche. In particolare, l'attività ha seguito le seguenti fasi:

- L'identificazione delle questioni in tema di responsabilità economica, sociale e ambientale sulla base delle informazioni interne, reperite nell'attività di assessment preliminare con la Direzione e nell'analisi della documentazione aziendale (Codice Etico, Politica integrata aziendale, ecc.), ed esterne, analizzando riferimenti contenuti nei GRI Standards, Sustainability Accounting Standards di SASB, ISO 26000, le Direttive Europee sulle disclosure non finanziarie e le aspettative attuali da parte degli stakeholder, i temi materiali di peer e competitor e le valutazioni di esperti esterni contenute in report e analisi (ad esempio, tra gli altri, il The Global Risk Report 2023 del World Economic Forum, The Sustainable Development Goals Report 2023 delle Nazioni Unite, Rapporto Asvis 2023).

- L'individuazione e l'analisi degli impatti associati ai temi potenzialmente materiali, attraverso una riflessione sui processi, le attività aziendali e i propri rapporti di business, e sugli impatti, attuali e potenziali, positivi e negativi, che essi generano o possono generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.
- La prioritizzazione e validazione interna dei temi individuati sulla base dell'importanza strategica per il business e la valutazione degli impatti degli stessi sulle performance aziendali.

Valutazione degli impatti

Dopo aver identificato le questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti e i relativi impatti, è stata condotta un'attività di valutazione quantitativa. In particolare, nel 2022, tutti i primi riporti sono stati invitati a partecipare a un questionario, chiedendo di attribuire un giudizio di rilevanza su una scala da 1 a 4 (dove 1 esprime una valutazione di poca rilevanza e 4 una valutazione di massima rilevanza), per determinare il livello di significatività di ciascun tema e relativi impatti.



“ Per il 2023 AEC si impegna a **migliorare ulteriormente il processo di analisi di materialità aprendo l'analisi anche all'esterno dell'organizzazione.** ”

Le tematiche con valutazione superiore a 3 (definita soglia di materialità) per entrambi gli assi sono considerate rilevanti. Come si evince dal grafico, le stesse sono collocate nel quadrante in alto a destra della matrice e sono:

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Prevenzione dell'inquinamento
- Transizione ed efficienza energetica
- Uso sostenibile delle risorse
- Gestione dei rischi
- Protezione della salute e sicurezza dei clienti
- Strategie ed obiettivi di sostenibilità
- Crescita e redditività
- Gestione della governance aziendale
- Comunicazione trasparente
- Servizi a supporto dei clienti, risoluzione dei reclami e delle dispute
- Educazione al consumo sostenibile
- Occupazione e rapporti di lavoro
- Sviluppo e formazione delle risorse umane
- Valori e mission
- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Etica del business e lotta alla corruzione
- Gestione delle diversità e lotta alla discriminazione

I temi rilevanti emersi sono coerenti con le attività e le strategie pianificate ed implementate da AEC Illuminazione nel corso degli anni.

In particolare, il percorso intrapreso coinvolge e impatta tutti gli aspetti del proprio business: governance e compliance, le risorse umane, la responsabilità economica ed ambientale, quella verso i propri fornitori e la comunità locale.

IL CONTRIBUTO AGLI SDGS

Temi rilevanti > 3	SDG
Governance e compliance Etica del business e lotta alla corruzione; Strategie e obiettivi di sostenibilità; Valori e mission; Gestione dei rischi; Gestione della governance aziendale	16 PAZEE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTE 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Responsabilità economica e verso i clienti Crescita e redditività; Comunicazione trasparente; Educazione al consumo sostenibile; Servizi e supporto ai clienti, risoluzione dei reclami e delle dispute; Protezione della salute e sicurezza dei clienti	3 SALUTE E BENESSERE 8 AGGIORNAMENTO ECONOMICO 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 12 CONSUMI E PRODURRE RESPONSABILI
Responsabilità ambientale Prevenzione dell'inquinamento; Uso sostenibile delle risorse; Transizione ed efficienza energetica; Mitigazione dei cambiamenti climatici	6 ACQUA PULITA E SICUREZZA 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITTÀ COMUNICATIVE 13 AZIONE PER IL CLIMA
Responsabilità verso i dipendenti Gestione delle diversità e lotta alla discriminazione; Occupazione e rapporti di lavoro; Salute e sicurezza sul lavoro; Sviluppo e formazione delle risorse umane	3 SALUTE E BENESSERE 8 AGGIORNAMENTO ECONOMICO

“ I temi rilevanti emersi sono coerenti con le attività e le strategie pianificate ed implementate da AEC Illuminazione nel corso degli anni. ”

Gli stessi dati si riportano nella tabella a fianco, associandoli a una selezione degli SDGs, con l'obiettivo di identificare le aree di azione e di miglioramento per incrementare gli impatti positivi sulle persone e sull'ambiente e per mitigare quelli negativi.



STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA **GOVERNANCE**

Anno 2023

ORGANO DI GOVERNO

AEC Illuminazione, il cui capitale sociale è totalmente detenuto dalla Cini Holding S.p.A., ha adottato un modello di corporate governance cosiddetto tradizionale e prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea dei soci e presieduto da Cini Alessandro, a cui sono attribuiti i più ampi poteri di indirizzo strategico e di gestione ordinaria e straordinaria della Società, e di un Collegio Sindacale, eletto dall'Assemblea dei soci in carica per tre esercizi, presieduto da Faralli Gino, che ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione delle attività sociali. Inoltre, è incaricato a verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'organizzazione.

L'attività di revisione legale dei conti è stata attribuita, con delibera assembleare, a un soggetto esterno specializzato e indipendente.

”



Consiglio di Amministrazione				
Nome	Età	Genere	Ruolo	In carica da
Cini Alessandro	>50	Uomo	Presidente	15/11/2012
Cini Lorenzo	30-50	Uomo	Vicepresidente	15/11/2012
Cini Isa	>50	Donna	Consigliera	15/11/2012
Cini Martina	30-50	Donna	Consigliera	15/11/2012
Cini Alessia	<30	Donna	Consigliera	21/07/2021

Collegio Sindacale				
Nome	Età	Genere	Ruolo	In carica da
Faralli Gino	>50	Uomo	Presidente	21/07/2021
Cavallini Fabrizio	>50	Uomo	Sindaco	21/07/2021
Ferruzzi Giovanni	>50	Uomo	Sindaco	21/07/2021
Brogi Massimiliano	>50	Uomo	Sindaco Supplente	21/07/2021
Salvi Fabio	>50	Uomo	Sindaco Supplente	21/07/2021

Revisione Legale dei Conti				
Nome	Età	Genere	Ruolo	In carica da
Fratini Gabriele	>50	Uomo	Revisore Legale	21/07/2021

ETICA E INTEGRITA' DEL BUSINESS

Modello 231 e Codice Etico

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

Dal 2015, AEC Illuminazione ha adottato e implementato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (di seguito, "Modello 231") definito sulla base della complessità dell'azienda e del suo livello di rischio rispetto ai reati contemplati dal Decreto.

L'obiettivo dell'azienda, coerentemente con i valori già radicati nella propria cultura di governance, è di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella gestione del proprio business e tutelare la propria posizione ed immagine, le aspettative dei propri soci e creditori e il lavoro dei propri dipendenti. Lo strumento non solo consente di prevenire la commissione dei reati individuati dal D.Lgs 231/2001, ma svolge anche un ruolo di tutela dalle conseguenze che ne derivano e di promozione della legalità, responsabilità e collaborazione fra le figure con compiti di direzione, amministrazione, coordinamento e operativi.

CODICE ETICO

AEC Illuminazione si è dotata di un proprio Codice Etico, facente parte del Modello 231, attraverso il quale sono stati definiti i valori e i principi alla base della propria operatività quotidiana.

I valori guida di AEC Illuminazione riflettono l'identità dell'azienda ed orientano le scelte strategiche all'interno del business in cui opera:

- Centralità della persona, indipendentemente dal ruolo della stessa;
- Innovazione, intesa come propensione dinamica al cambiamento nella ricerca di soluzioni avanzate ed efficaci;
- Ascolto e confronto, perché il rapporto dialettico e l'attenta valutazione delle considerazioni, anche critiche, è determinante per migliorarsi;
- Equità e trasparenza, da cui non può prescindere un'azienda;
- Soddisfazione del cliente, senza la quale non ci sono prospettive per l'impresa, soprattutto nel mercato;
- Motivazione delle risorse umane, che sono il fattore determinante per il successo di qualsiasi organizzazione;
- Gestione per obiettivi.

In relazione a detti valori, sono stati individuati una serie di principi etici:

- Valore strategico delle risorse umane;
- Qualità dei prodotti forniti e dei servizi erogati;
- Redditività;
- Integrità;
- Conflitto di interessi;
- Imparzialità;
- Riservatezza e tutela della privacy;
- Responsabilità individuale;
- Trasparenza della contabilità.

Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è pubblicato sul sito internet www.aecilluminazione.it/modello-231-e-codice-etico. È applicabile senza eccezione alcuna agli amministratori ed ai dipendenti di AEC Illuminazione ed a tutti i soggetti che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con l'azienda rapporti e relazioni di collaborazione, a qualsiasi titolo, cooperando allo svolgimento della sua attività ed al perseguimento dei suoi fini. Ciascuno è tenuto a svolgere la propria attività lavorativa e intraprendere relazioni e negoziazioni, aderendo ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto. Eventuali comportamenti non conformi, anche se finalizzati ad agevolare la Società, non sono né consentiti, né tollerati da AEC Illuminazione.

ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS

ORGANISMO DI VIGILANZA (O.D.V.) E WHISTLEBLOWING

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza, di natura monocratica, incaricato a monitorare il funzionamento e la corretta applicazione del Modello 231 e delle procedure interne ad esso legate. Inoltre, svolge il compito di informare, sensibilizzare e formare gli interlocutori interni ed esterni sulla responsabilità propria dell'organizzazione.

Coerentemente con il proprio Codice Etico, AEC Illuminazione ha predisposto specifica procedura, che riporta le modalità per comunicare all'O.d.V. eventuali irregolarità o illeciti nell'ambito delle attività lavorative. A tal proposito, chiunque venga a conoscenza di casi di violazioni, può trasmettere la propria segnalazione all'indirizzo e-mail individuato:

odv@aecilluminazione.it

POLITICA INTEGRATA SALUTE E SICUREZZA, AMBIENTE, ENERGIA, QUALITÀ

AEC Illuminazione si è dotata di una specifica politica aziendale, volta a regolare gli aspetti in materia di salute e sicurezza, ambiente, energia e qualità. In tal senso, dunque, la società non si impegna soltanto a rispettare tutte le normative e regolamenti applicabili, ma ad orientare le proprie linee strategiche di business al miglioramento della qualità dei propri prodotti e servizi offerti, delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla minimizzazione degli impatti ambientali e alla massimizzazione delle performance energetiche, con riferimento sia ai processi produttivi, sia agli apparecchi di illuminazione e pali realizzati.

Nel dettaglio, con la propria politica aziendale, AEC Illuminazione si impegna a:

- Soddisfare il cliente e tutte le parti interessate;
- Investire nella ricerca e sviluppo per la progettazione e la realizzazione di apparecchi di illuminazione che sempre di più garantiscano una migliore efficienza energetica, migliorino il livello di affidabilità nel tempo e ottimizzino le condizioni di lavoro di chi li utilizza in termini di sicurezza, facilità di uso, ergonomia, etc.;
- Raggiungere gli obiettivi di conformità dei propri prodotti tramite la prevenzione dei problemi e degli errori e quindi tramite il rispetto di regole e informazioni documentate;
- Minimizzare le emissioni di inquinanti in tutte le matrici ambientali nell'arco del proprio ciclo produttivo;
- Migliorare la gestione dei rifiuti;
- Migliorare la propria prestazione energetica;
- Evitare che si verifichino infortuni sul lavoro;
- Evitare che gli operatori contraggano malattie professionali di qualsiasi tipo od entità;
- Sensibilizzare i lavoratori sui temi della sicurezza coinvolgendoli e consultandoli periodicamente, principalmente attraverso il loro RLS;
- Informare, formare e sensibilizzare tutti i lavoratori e, quando necessario, addestrarli sui rischi aziendali per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro con specifico riferimento alla mansione svolta;
- Far partecipare tutta la struttura aziendale, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- Lavorare in conformità alle norme cui fa riferimento il proprio Sistema di Gestione Aziendale;
- Promuovere una cultura del rispetto dell'ambiente e dell'impegno verso la lotta al cambiamento climatico.



SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE, INTEGRATO SALUTE E SICUREZZA, AMBIENTE, ENERGIA, QUALITÀ

Gli impegni assunti nella politica aziendale sono applicati tramite il proprio sistema di gestione integrato di Salute e Sicurezza, Ambiente, Energia, Qualità.

Il percorso per l'implementazione dello stesso ha avuto inizio più di 20 anni fa, ottenendo:

- nel 1999, la certificazione del sistema di gestione per la qualità, ai sensi della norma ISO 9001:2015, che fornisce un approccio strutturato per garantire che un'organizzazione soddisfi le esigenze dei clienti e fornisca prodotti e servizi di alta qualità;
- nel 2016, la certificazione del sistema di gestione ambientale, ai sensi della norma ISO 14001:2015, il cui obiettivo è di aiutare le organizzazioni a gestire in modo responsabile gli impatti ambientali delle proprie attività;
- nel 2017, la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi della norma ISO 45001:2018, per l'identificazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, l'implementazione di misure preventive e protettive appropriate, il coinvolgimento dei lavoratori e il miglioramento continuo delle prestazioni sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- nel 2021, la certificazione del sistema di gestione dell'energia, ai sensi della norma ISO 50001:2018, per migliorare le prestazioni energetiche, ridurre i costi energetici e l'impatto ambientale associato all'uso dell'energia.

GESTIONE DEI RISCHI

Anno 2023

AEC Illuminazione è dotata di un sistema di controllo interno, adibito a garantire la massima gestione di tutti i rischi aziendali che possono influire sulla creazione del valore, attraverso strumenti mirati per l'individuazione, la valutazione e il controllo degli stessi.

Ciascun organo dell'azienda è coinvolto direttamente nell'attuazione delle modalità di coordinamento dei rischi aziendali: il CdA, definisce l'indirizzo dei sistemi di controllo degli impatti delle varie attività sul business dell'azienda. Il Collegio Sindacale monitora che i rischi aziendali significativi siano identificati e gestiti in modo adeguato. Il Revisore legale effettua le attività di revisione legale dei conti ed esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio nell'apposita relazione; inoltre, verifica che la contabilità aziendale sia correttamente tenuta. L' Organismo di Vigilanza effettua periodici controlli sui processi aziendali affinché essi siano coerenti con il Modello 231 e il Codice Etico. Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) svolge il ruolo di informare e dare la propria consulenza in merito agli obblighi dell'azienda stabiliti dalla normativa di riferimento, sorvegliandone l'osservanza. La funzione Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza che esegue attività di verifica della corretta attuazione delle procedure e istruzioni aziendali in compliance al D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al Testo unico Ambientale D.Lgs. 152/2006 e gli standard della famiglia ISO relativi al sistema di gestione aziendale integrato.

	Rischi connessi	Modalità di gestione dei rischi
Ambientale	Scarso sviluppo di prodotti eco-compatibili	Investimenti nei processi di Ricerca e Sviluppo e Progettazione degli apparecchi di illuminazione secondo logiche di Eco-Design
	Mancata aderenza dei fornitori a determinati requisiti ambientali	Pianificazione di audit di seconda parte Sistema di qualifica dei fornitori di lavorazioni produttive
	Mancata o non corretta gestione dei rifiuti	Istruzioni per la rimozione e la sostituzione dei materiali degli apparecchi
	Inventario dei prodotti AEC legato a impatto negativo sul cambiamento climatico	Progettazione degli apparecchi di illuminazione per garantire il risparmio energetico. Investimenti in R&S per massimizzazione degli impatti positivi sul consumo energetico e conseguentemente sul cambiamento climatico
	Applicazione di sanzioni per non conformità alle normative ambientali	Mantenimento del sistema di gestione ambientale certificato
Energetica	Inefficienza energetica relativa al processo produttivo e alle attività d'ufficio	Rafforzamento del proprio sistema di monitoraggio dei consumi
	Fluttuazione dei prezzi di mercato dell'energia	Valutazione di fonti diverse per l'approvvigionamento di energia
Risorse umane	Mancata valorizzazione delle risorse umane	Programmi di formazione su hard e soft skills Piani di crescita per il proprio personale
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Formazione e sensibilizzazione Sorveglianza sanitaria
Etica e integrità del business	Mancata gestione dei presidi aziendali per prevenire la violazione della normativa	Modello 231, Codice Etico Procedure e istruzioni del sistema di gestione integrato aziendale
	Commissione di illeciti di corruzione	Modello 231, Codice Etico Procedure e istruzioni del sistema di gestione integrato aziendale
	Selezione dei fornitori non conformi ai requisiti di legge	Processo di selezione formalizzato Modello 231, Codice Etico
Rispetto dei diritti umani	Qualità dei prodotti e servizi non soddisfacenti	Sistema di gestione per la qualità ISO 9001 certificato
e delle tematiche sociali	Mancata protezione della sicurezza dei clienti ed utenti	Test di laboratorio conformi ai requisiti normativi nazionali ed internazionali. Tracciabilità e controllo conformità delle componenti
	Cause legate alla non tutela dei diritti umani e/o discriminazione	Processo di selezione improntato su principi di equità di trattamento
	Utilizzo di fornitori non rispondenti ai requisiti minimi di qualità	Sistema di valutazione e qualifica dei fornitori su criteri di qualità Codice Etico
Altri rischi aziendali	Perdita di immagine e reputazione	Sistema di gestione aziendale integrato certificato Supporto di consulenti esterni
	Perdita di competitività e quote di mercato	Analisi della domanda e delle aspettative ed esigenze attuali del mercato
	Sanzioni e cause legali per non conformità al quadro normativo fiscale e tributario	Monitoraggio costante delle novità normative. Revisione esterna del bilancio d'esercizio. Supporto di consulenti esterni.
	Tutela dei dati personali	Nomina resp. protezione dei dati e dei resp.li tratt. dei dati, istituzione del registro del trattamento dei dati, adeguamento delle clausole contrattuali e dell'informativa.

“ **AEC applica rigorosamente il rispetto delle leggi coerentemente con il proprio codice etico e la propria politica aziendale.** ”

RISPETTO DELLE NORME

Coerentemente con il proprio Codice Etico e la propria politica aziendale, AEC Illuminazione applica rigorosamente il rispetto delle leggi e dei regolamenti per tutte le attività e nel territorio in cui opera. Nel corso dell'ultimo triennio, non sono stati rilevati casi di non conformità o sanzioni pecuniarie, né sono in essere contenziosi a carico di AEC Illuminazione rispetto a leggi e regolamenti in ambito ambientale, di salute e sicurezza dei lavoratori e degli utenti finali, di protezione dei dati e privacy e di corruzione. Non si è verificato alcun episodio di violazione della libera concorrenza, di pratiche monopolistiche e antitrust. Inoltre, non è stata registrata alcuna mancanza di conformità concernente l'etichettatura e le informazioni sui prodotti e servizi e comunicazioni di marketing.



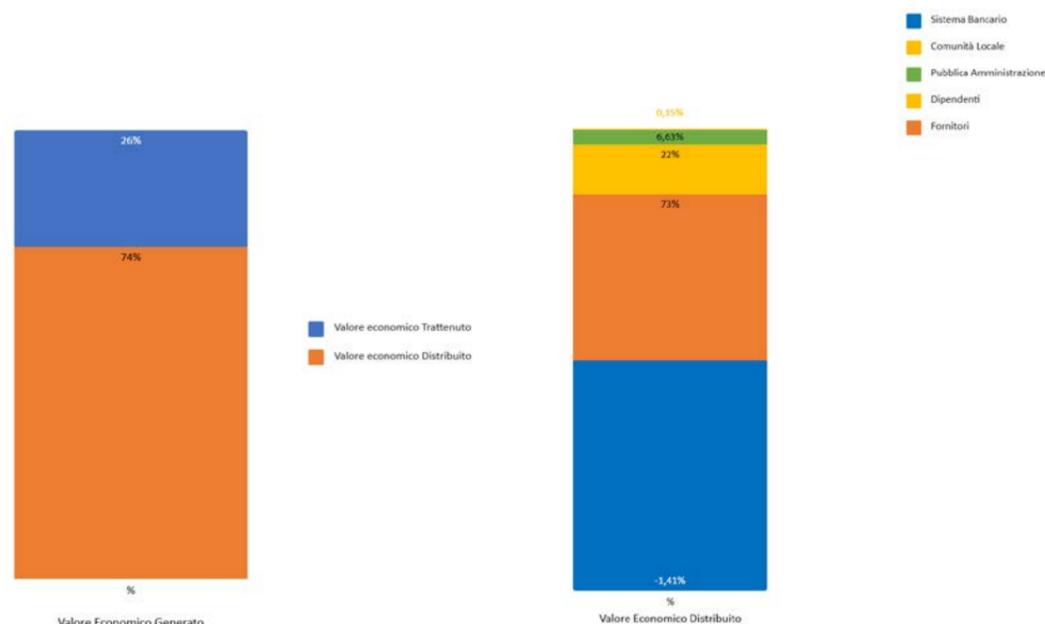
PERFORMANCE FINANZIARIA: CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

Resoconti annuali

Il valore economico generato e distribuito rappresenta in termini monetari i rapporti tra AEC Illuminazione e il contesto socio-economico in cui è inserito, misurando l'impatto economico e la sua capacità di creazione e distribuzione della ricchezza tra le principali categorie di stakeholder dell'azienda. Il valore economico trattenuto, invece, attiene principalmente al risultato d'esercizio destinato a riserve, agli ammortamenti, ad accantonamenti e svalutazioni.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Nel 2023, il valore economico generato è stato distribuito fra fornitori di beni e servizi, dipendenti, sistema bancario, Pubblica amministrazione e comunità locale, così come rappresentato nei grafici seguenti:



APPROCCIO ALLA FISCALITA'

AEC Illuminazione, in linea con il proprio Codice Etico, agisce secondo integrità morale, trasparenza e imparzialità anche nella gestione della propria fiscalità. L'azienda ritiene che il contributo derivante dal versamento delle imposte di sua competenza costituisca uno strumento fondamentale attraverso il quale poter contribuire allo sviluppo economico e sociale del Paese in cui opera. Pertanto, AEC Illuminazione pone particolare attenzione al rispetto delle normative fiscali e si impegna ad avere un dialogo sempre aperto e costruttivo con le autorità fiscali. Inoltre, per garantire una maggiore trasparenza e assicurare un'analisi imparziale ed obiettiva dei bilanci e delle pratiche contabili, l'organizzazione ha deciso di affidare l'attività di revisione legale dei conti a un soggetto esterno specializzato e indipendente.



“ **AEC agisce secondo integrità morale, trasparenza e imparzialità anche nella gestione della propria fiscalità.** ”

LE PERSONE DI AEC ILLUMINAZIONE

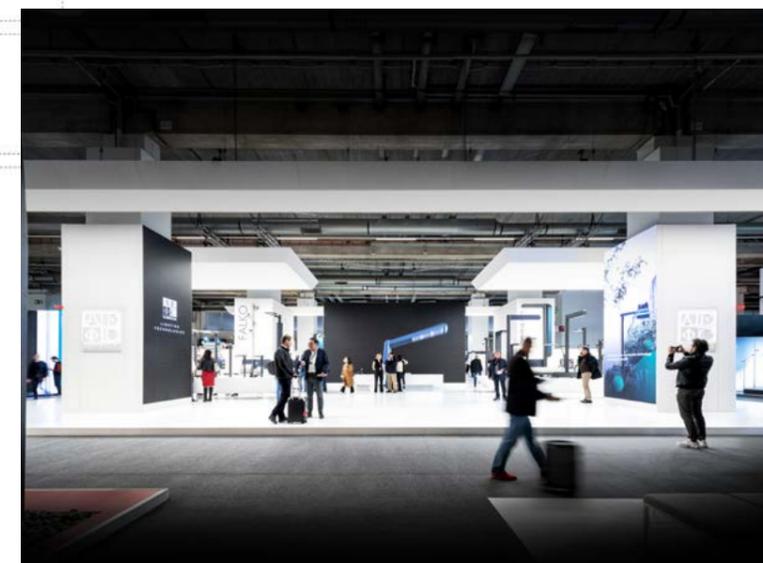
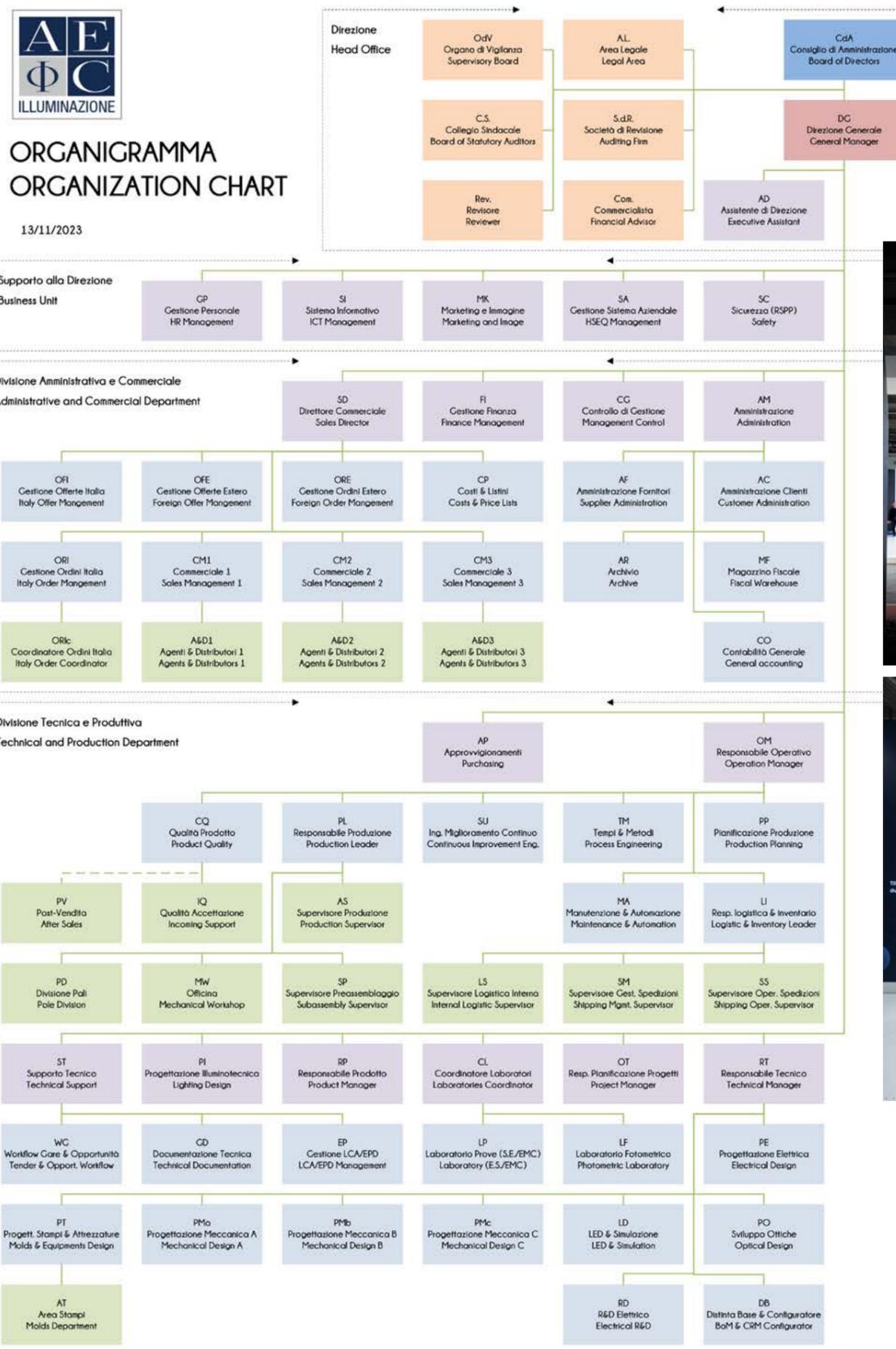
Per AEC Illuminazione la capacità di ascolto, il coinvolgimento e il dialogo continuo sono i principi guida nel rapporto con i propri collaboratori, soprattutto nell'ambito dello sviluppo professionale, della formazione e della comunicazione interna. AEC Illuminazione riconosce il valore di ciascuno di loro, che insieme al legame con il territorio rappresentano elementi unici e distintivi dell'azienda. Per questo motivo, è impegnata quotidianamente a migliorare il benessere delle persone che contribuiscono alle attività aziendali con la loro dedizione, passione e professionalità, per soddisfare le loro esigenze e valorizzarne la diversità.

ORGANIGRAMMA

AEC Illuminazione, da sempre impegnata nella valorizzazione delle risorse umane, promuove costantemente iniziative orientate a migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro all'interno dell'azienda, rispondendo in modo proattivo alle esigenze crescenti del mercato e alle sfide del settore.

A partire dal biennio 2021 - 2022 l'azienda ha introdotto alcuni cambiamenti dal punto di vista dell'organizzazione funzionale. Le principali modifiche sono relative all'area Tecnica dove, oltre alla figura del Project Manager già presente, è stata introdotta la figura del Responsabile Tecnico. A diretto riporto di quest'ultimo sono presenti tutti i Team di Progettazione e Ricerca e Sviluppo. È stato formalizzato il ruolo dell'Area After Sales che supporta il commerciale e la qualità di prodotto e, infine, nell'area operations sono stati introdotti due leader per le principali aree produzione e logistica.

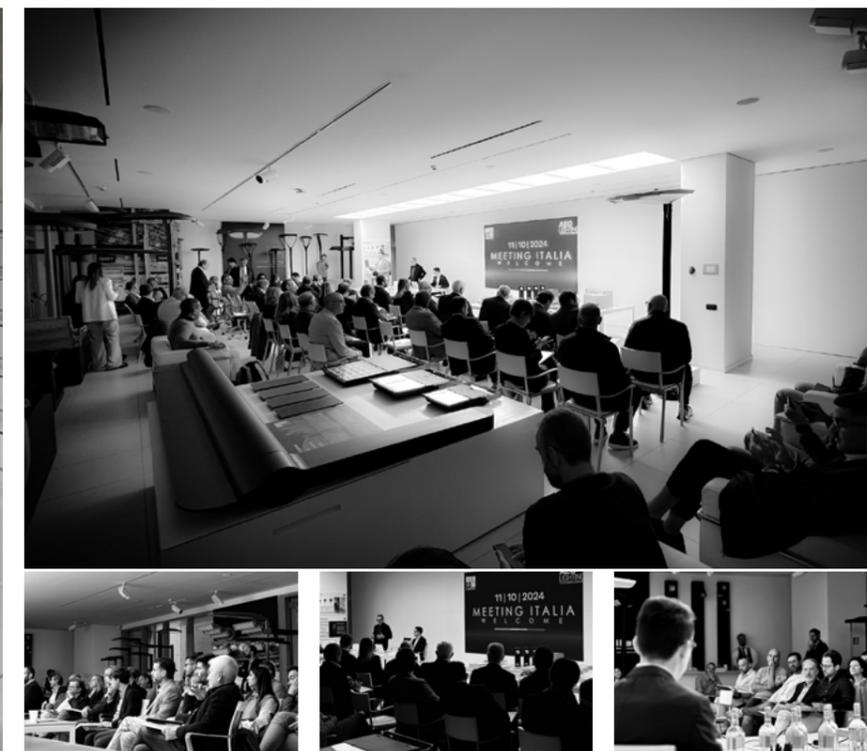
Nel 2023, AEC Illuminazione ha proseguito nel percorso di consolidamento della propria struttura organizzativa rafforzando le funzioni implementate e creando procedure comuni e definite. Sotto la supervisione del "Logistic & Inventory Leader" è stata introdotta la figura "Supervisore della gestione delle spedizioni" diversa dalla gestione operativa. Inoltre, la funzione di "After Sales" è stata consolidata per garantire un supporto post-vendita più efficiente, migliorando la qualità del prodotto e la soddisfazione del cliente.



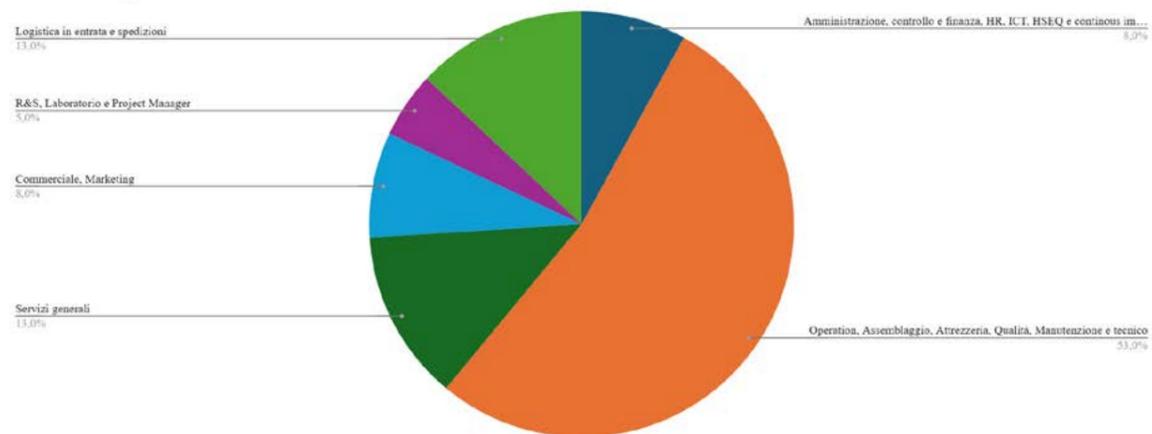
LE PERSONE DI AEC ILLUMINAZIONE

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Nel 2023 hanno contribuito ai risultati di AEC Illuminazione 243 persone, che compongono l'organico al 31 dicembre del 2023 e che operano presso le due sedi, legale e operativa e l'unità locale. Rispetto all'anno precedente si è registrata una riduzione dell'organico di 5 unità, pari al 2% del totale. La maggior parte del personale è distribuito all'interno dell'area Operations (54%). Il 63% del personale AEC Illuminazione rientra nella categoria operaio.



DISTRIBUZIONE PER AREA UFFICIO



DIVERSITA' E INCLUSIONE

	Donne						Uomini					
	<30	%	30-50	%	>50	%	<30	%	30-50	%	>50	%
Quadri	1	16,67%	1	16,67%	1	16,67%	-	0,00%	2	33,33%	1	16,67%
Impiegati	6	6,90%	16	18,39%	1	1,15%	19	21,84%	39	44,83%	6	6,90%
Operai	-	0,00%	1	0,67%	3	2,00%	31	20,67%	88	58,67%	27	18,00%

La diversità e l'inclusione sono valori importanti per AEC Illuminazione da promuovere e valorizzare, con l'obiettivo di diffondere tra i propri gruppi di lavoro una cultura inclusiva, che rifiuti i pregiudizi di genere, di orientamento sessuale, età o estrazione sociale. L'azienda si impegna a garantire in tutti i processi, a partire dalla selezione del personale, un trattamento equo in conformità alle capacità dei dipendenti di soddisfare i requisiti della propria mansione, evitando qualsiasi forma di discriminazione e nel rispetto dei diritti umani, della libertà e della dignità di ciascuno. Nel corso dell'ultimo biennio non si sono registrati episodi di discriminazione.

PERSONALE 2023 PER ETÀ E GENERE

	2023			2022			2021		
	D	%	Totale	D	%	Totale	D	%	Totale
Quadri	3	50%	6	3	50%	6	3	50%	6
Impiegati	23	26%	87	22	26%	85	22	26%	85
Operai	4	3%	150	4	3%	157	4	2%	164

L'organico di AEC Illuminazione è costituito al 12% da donne, il 77% delle quali afferenti alla categoria impiegatizia. L'età media del personale è di 39 anni. La maggiore percentuale delle posizioni manageriali è costituita da persone con un'età compresa tra i 30 e 50 anni. Il ruolo di questi ultimi è coperto in maniera equa da uomini e donne. La maggior parte del personale proviene dal territorio toscano provinciale e regionale. Il 41% del personale lavora in AEC Illuminazione da meno di 5 anni; il dato risente della crescita dell'azienda avvenuta a partire dal 2018. Il percorso di sviluppo intrapreso ha richiesto inevitabilmente l'assunzione di nuovo personale qualificato per sostenere l'evoluzione in atto e garantire gli standard di eccellenza raggiunti dall'organizzazione. In particolare, le nuove risorse sono state inserite nei reparti chiave di AEC Illuminazione, dagli uffici tecnici e di assemblaggio a quelli amministrativi. Ciò influenza l'anzianità media aziendale, risultata pari a 9 anni. Il 6% circa collabora all'interno dell'azienda da oltre 25 anni e il 29% circa lavora da oltre 10 anni.

Anni	Quadri	Impiegati	Operai
0-5	1	36	63
5-10	-	20	39
10-15	2	6	9
15-20	1	14	17
20-25	1	9	11
25-30	-	1	8
30-25	1	1	3

TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Dei 243 dipendenti, il 99% è a tempo indeterminato (30 donne e 212 uomini) ed il restante 1% è a tempo determinato (1 uomo). Nell'anno 2023, 8 contratti a termine sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato: si tratta di impiegati nell'area tecnica, R&S e operai nell'area dedicata alla produzione, in linea con la politica aziendale di stabilizzare il rapporto di lavoro.

	2023			2022			2021		
	D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot
T. indeterminato	30	212	242	28	213	241	26	195	221
T. determinato	-	1	1	1	6	7	3	31	34

Sul totale dei dipendenti, il 98% ha un contratto full time. Le 7 persone restanti hanno una percentuale di part-time che va da un minimo del 52,5% ad un massimo del 66,25% dell'orario full time contrattuale (media 56,87%).

LE PERSONE DI AEC ILLUMINAZIONE

ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E TURNOVER

Con riferimento al triennio 2021-2022-2023, si riportano in tabella le percentuali dei lavoratori in entrata e in uscita suddivisi per età e per genere.

Le nuove risorse, principalmente figure junior con formazione tecnica specifica e figure senior specializzate, sono state inserite per il potenziamento di alcuni uffici e aree aziendali e la sostituzione di risorse uscite dall'azienda.

DIPENDENTI IN ENTRATA PER GENERE E ETÀ

	<30		30-50		>50		Dipendenti in entrata %	
	D	U	D	U	D	U	D	U
2023	1	2	1	6	-	-	7%	4%
2022	1	11	-	5	1	-	7%	7%
2021	3	10	-	8	-	-	8%	11%

DIPENDENTI IN USCITA PER GENERE E ETÀ

	<30		30-50		>50		Turnover %	
	D	U	D	U	D	U	D	U
2023	1	8	-	2	-	4	3%	6%
2022	1	13	-	6	1	4	7%	10%
2021	-	10	1	10	1	-	7%	10%

I dipendenti in uscita registrati nell'anno sono così caratterizzati: pensionamenti di personale nell'area produttiva, licenziamento per giusta causa e dimissioni volontarie legate anche al trend caratterizza il mercato del lavoro degli ultimi anni.

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: FORMAZIONE E SVILUPPO

L'impegno di AEC Illuminazione nel riconoscere il valore alle proprie persone si traduce nell'attenzione posta costantemente allo sviluppo e al potenziamento del personale, attraverso la definizione di percorsi di crescita.

Infatti, l'azienda si impegna a condividere internamente le opportunità di selezione mettendo in condizione i propri dipendenti di dimostrare interesse e intraprendere nuove mansioni. Nel 2023 hanno cambiato la propria qualifica due persone passando dal reparto produttivo all'ufficio. Questo processo di selezione ha la volontà di far emergere talenti e aspirazioni e motivare e mantenere le proprie risorse umane. Le attività messe in atto, associate al monitoraggio delle performance dei dipendenti, sono volte non solo a rafforzare il rapporto di fiducia e la loro motivazione, ma anche a creare un contesto lavorativo stimolante e dinamico, dove ognuno ha la possibilità di esprimere il proprio potenziale.

Le iniziative di crescita concretizzate nel biennio 2022-2023 si riferiscono alle seguenti azioni:

Tipologia	2023	2022
Passaggio di livello	17	32
Trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato	8	25

La valorizzazione del personale passa anche attraverso la formazione, che consente ai dipendenti di acquisire sempre maggiore competenza e conoscenza per comprendere e affrontare il cambiamento e le condizioni evolutive esterne, avere nuove idee e migliorare la propria produttività, con benefici anche

sull'andamento complessivo dell'azienda.

Sul piano della formazione, il principale obiettivo perseguito nel 2023 da AEC Illuminazione è stato quello di consolidare le competenze relative alle cosiddette "hard e soft skills". In particolare, vista l'implementazione di un nuovo metodo per la gestione del flusso di lavoro sono state dedicate sessioni ad hoc sul tema. È stata dedicata attenzione alla formazione sulla leadership e la comunicazione al personale che si trova a gestire team. Per quanto riguarda la formazione sulle Hard Skills, ormai da tre anni l'azienda svolge corsi di inglese così da permettere uniformità e continuità sulla competenza linguistica. Tutto il personale, inoltre, viene costantemente informato e aggiornato in materia di tutela della sicurezza sul lavoro e delle risorse naturali e le numerose iniziative aziendali, tramite incontri, webinar e corsi creati ad hoc. Con cadenza annuale, viene organizzato un incontro con i preposti e il consulente esterno per migliorare il coinvolgimento dei lavoratori sugli aspetti di sicurezza, ambiente ed energia. In queste occasioni vengono condivise le linee guida aggiornate per la prevenzione dei rischi e le procedure di emergenza, al fine di garantire una maggiore consapevolezza e allineamento tra tutti i reparti. Nell'anno sono state erogate in **media h 5,52** per dipendente, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente. Le stesse sono riportate di seguito, distinte suddivise per categoria:

Formazione erogata (h)	2023		2022		2021*	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo
Quadri	1	2	30	-	-	-
Impiegati	278	693	130	812	9	109
Operai	3	365	-	210	-	186

* Nel 2021, i dati che risultano caricati nel nuovo sistema di monitoraggio della formazione sono incompleti a seguito del trasferimento dei dati.

“ *Un contesto lavorativo stimolante e dinamico, dove ognuno ha la possibilità di esprimere il proprio potenziale.* ”



BENESSERE E SALUTE DEI DIPENDENTI

INIZIATIVE DI WELFARE

AEC Illuminazione pone attenzione al benessere e alla qualità della vita dei propri dipendenti, impegnandosi nella implementazione di azioni volte a migliorare il livello di soddisfazione degli stessi, puntando sulla loro gratificazione e un ambiente lavorativo sereno.

CONTRATTO INTEGRATIVO

AEC Illuminazione ha attivo un accordo di secondo livello siglato in sede sindacale, aggiuntivo e migliorativo rispetto a quanto previsto dal contratto nazionale applicabile, che prevede l'erogazione di premi a tutta la popolazione aziendale, al raggiungimento di specifici criteri e obiettivi di fatturato, di presenza e di incremento di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione dei processi produttivi.

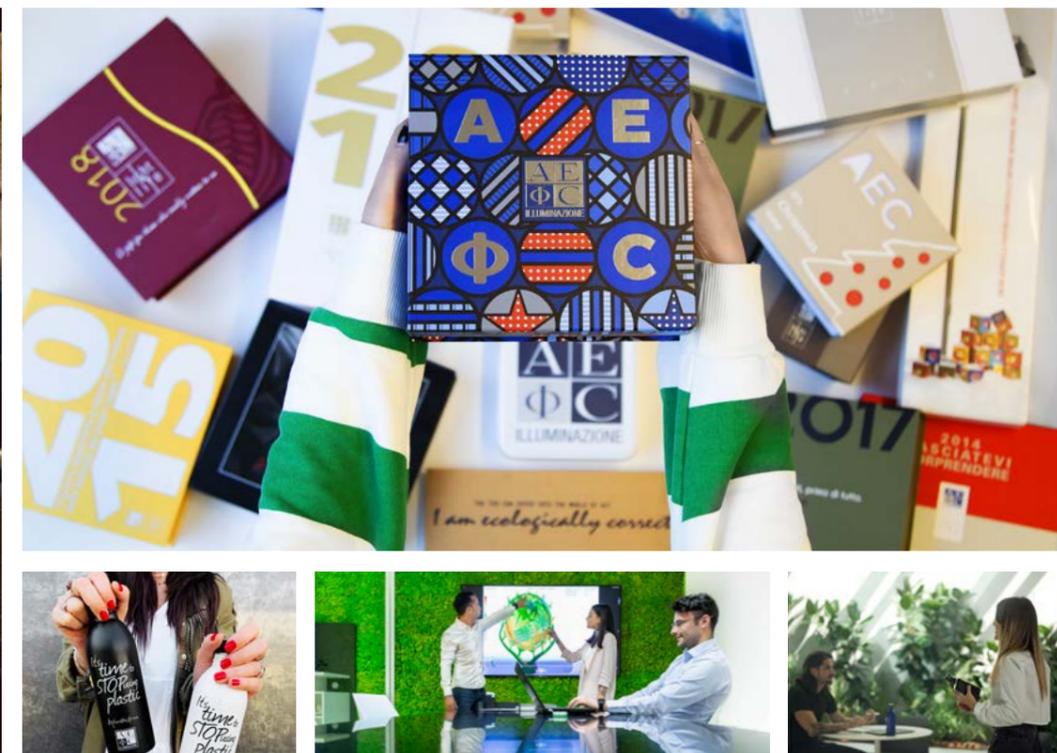
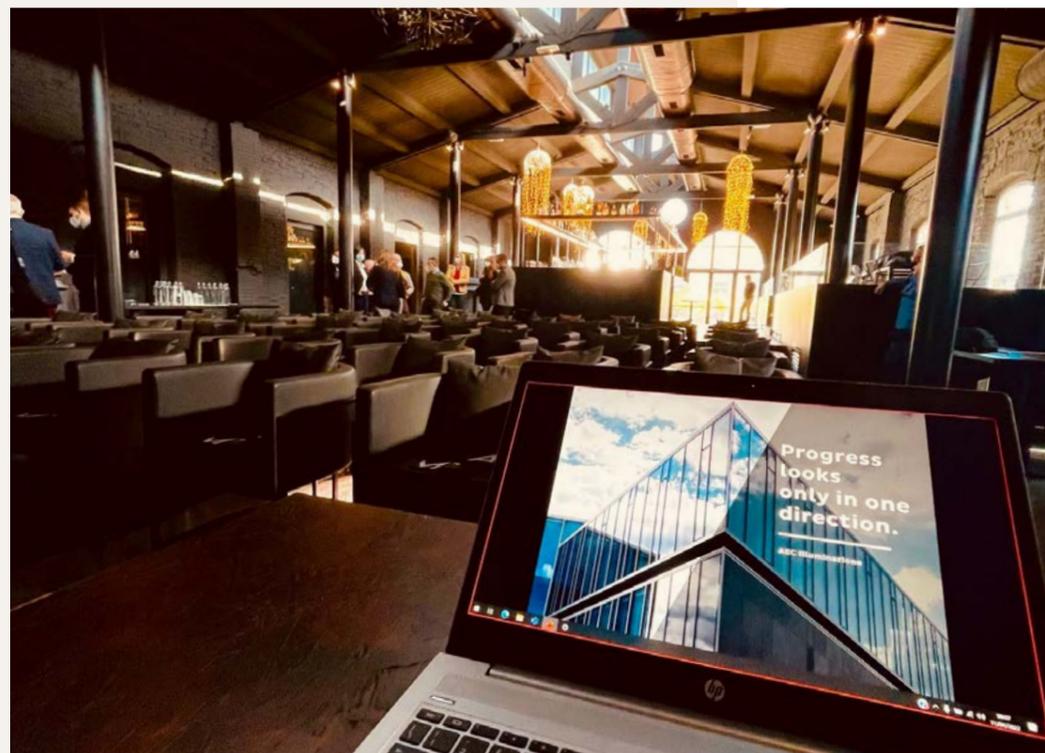
REFETTORIO AZIENDALE

L'azienda mette a disposizione di tutti i dipendenti un'area aziendale adibita a refettorio dotata di comfort per poter consumare il proprio pasto. A tutto il personale, inoltre, vengono riconosciuti buoni pasto per ciascun giorno di lavoro presso lo stabilimento.

SISTEMA DI GESTIONE DI SALUTE E SICUREZZA

Nei confronti dei propri dipendenti, AEC Illuminazione si impegna a garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro, in conformità alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e in ottemperanza ai requisiti dello Standard ISO 45001:2018, ai sensi del quale dal 2017 la società ha adottato e certificato un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

L'azienda ha, pertanto, definito e implementato tutte le azioni e procedure essenziali per minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza del personale, attraverso l'identificazione dei pericoli, la valutazione qualitativa e quantitativa dei rischi, la pianificazione di misure di prevenzione e protezione e il monitoraggio periodico dell'efficacia delle stesse. L'obiettivo ultimo è, infatti, quello di migliorare in maniera proattiva le proprie prestazioni in termini di prevenzione degli infortuni.



Da un punto di vista organizzativo e nel rispetto degli adempimenti normativi, sono stati nominati dal datore di lavoro il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSP) ed il Medico Competente, figure incaricate della gestione di tutti gli aspetti in materia di salute e sicurezza, dal supporto alla redazione del Documento di Valutazione dei rischi (DVR) all'organizzazione del servizio di medicina del lavoro. I lavoratori, nei casi previsti dalla normativa vigente, vengono periodicamente sottoposti a visite mediche con lo scopo di accertare lo stato di salute in relazione all'ambiente di lavoro e ai fattori di rischio professionale connessi alla mansione lavorativa. I lavoratori, invece, hanno individuato tre loro rappresentanti (RLS), che hanno il compito di monitorare l'applicazione delle norme di sicurezza, segnalare eventuali situazioni di rischio e di collaborare con le altre figure designate e il datore di lavoro per la predisposizione delle misure di protezione e prevenzione necessarie.

In linea con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2001, AEC Illuminazione ha provveduto ad inserire nel proprio DVR una valutazione preliminare del rischio correlato allo stress lavorativo. Nel dettaglio, l'analisi ha previsto una prima attività di categorizzazione dei lavoratori per gruppi omogenei. L'indagine, svolta tramite l'utilizzo di una check list, ha portato come risultato a una bassa esposizione dei dipendenti al rischio da stress lavoro-correlato. Nonostante non siano stati necessari interventi correttivi, l'azienda ha definito un piano di monitoraggio costante del rischio.

AEC pone attenzione al benessere dei propri dipendenti

FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

Il personale riceve formazione generale o specifica, a seconda della mansione svolta, così come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Nel 2023 sono stati erogati corsi di primo soccorso, sicurezza e prevenzione incendi per un totale di 1.019,5 ore. Si riporta nella tabella seguente la suddivisione delle ore per genere e il confronto rispetto allo scorso anno. Si noti che il maggior numero di ore associate al genere maschile è dovuto alla presenza di un maggior numero di uomini in azienda. La maggior parte di essi rientra nella categoria degli operai, per i quali è necessario un numero di ore di formazione più elevato rispetto alla categoria degli impiegati.

	2023		2022		2021	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo
Ore di formazione salute e sicurezza (h)	78	941,5	37,3	946,2	23	1.548

INFORTUNI

AEC Illuminazione è attenta nel tutelare la salute e sicurezza dei propri dipendenti, monitorando anche l'andamento degli infortuni e degli incidenti, nell'ottica di analizzarne le cause e programmare interventi correttivi e preventivi necessari.

	unità	2023	2022	2021
Infortuni	n	5	2	7
Esclusi in itinere	n	4	-	6
Infortuni mortali	n	-	-	-
Infortuni gravi	n	-	-	-
Giorni di assenza per infortuni	h/gg	277	19	70
Esclusi in itinere	h/gg	80	-	67
Malattie professionali	n	4	-	1

	Indice Frequenza Infortuni ¹		
	2023	2022	2021
Infortuni	11,80	4,54	14,92
Esclusi in itinere	9,44	-	12,79
	Indice gravità Infortuni ²		
	2023	2022	2021
Infortuni	0,54	0,04	0,15
Esclusi in itinere	0,19	-	0,14

¹ (Nr infortuni/ ore lavorate x 1.000.000); ² (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)

IMPATTI AMBIENTALI DI AEC ILLUMINAZIONE

L'IMPEGNO NELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

AEC Illuminazione pone il massimo impegno nel garantire una gestione efficace ed efficiente degli impatti sull'ambiente che derivano dalla propria attività, assicurando di ridurli o minimizzarli in ciascuna attività svolta negli stabilimenti di Via Righi e di Via Fermi e nella realizzazione dei propri prodotti.

Sin dal 2016, attraverso il mantenimento del proprio sistema di gestione ambientale certificato e conforme allo standard ISO 14001:2015, AEC Illuminazione ha adottato una serie di procedure aziendali e sistemi di monitoraggio per l'allineamento delle proprie prestazioni ambientali alla normativa vigente in materia ambientale sia nazionale, sia comunitaria.

Inoltre, nel 2021 sono state realizzate le attività per la definizione ed implementazione di un Sistema di gestione dell'energia in linea con lo standard ISO 50001:2018.

Nel corso degli ultimi anni, data anche la sempre più crescente necessità di adottare azioni e politiche di riduzione degli effetti sull'ambiente delle proprie azioni, AEC Illuminazione riflette in maniera più profonda sul proprio ruolo a favore della tutela ambientale.

È per questo motivo che la gestione ambientale diventa parte integrante della filosofia e della cultura aziendale, in quanto fattore predominante del proprio processo di sviluppo e di miglioramento continuo.

Tale evoluzione nel rispetto dell'ambiente significa agire, innanzitutto, diffondendo il valore della sostenibilità ambientale tra tutti i propri collaboratori, ed individuando iniziative e investimenti per la riduzione del proprio impatto all'interno dei processi produttivi, sin dalla fase di progettazione, orientata alla minimizzazione del consumo energetico e all'impiego razionalizzato dei materiali.



CONSUMI MATERIALI DI AEC ILLUMINAZIONE

MATERIE PRIME E L'ECODESIGN

AEC Illuminazione si impegna da sempre ad utilizzare i propri materiali nel modo più efficiente possibile, tenendo conto anche degli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute delle persone. La società, in ottemperanza al Regolamento (UE) 2019/2020, ha adeguato il proprio processo di progettazione e design degli apparecchi di illuminazione. Il provvedimento normativo è stato emesso nell'ambito degli sforzi della Comunità Europea di promuovere l'efficienza energetica e la sostenibilità nel settore dell'illuminazione. Stabilisce specifiche e requisiti tecnici che devono essere rispettati per i prodotti commercializzati nell'Unione Europea al fine di ridurre l'impatto ambientale e promuovere l'uso di tecnologie a basso consumo energetico. L'atto legislativo si fonda sui tre concetti fondamentali di accessibilità, rimozione e sostituzione, che incentivano la facilità di accesso e manutenzione dei prodotti, la possibilità di rimuoverli agevolmente quando necessario e la capacità di sostituire componenti specifici, favorendo così la durata, la riparabilità e la riciclabilità degli stessi. AEC Illuminazione ha messo a disposizione dei clienti, anche tramite pubblicazione sul sito aziendale alla pagina dedicata www.aecilluminazione.it/direttiva-ecodesign-illuminazione-pubblica, delle linee guida redatte in accordo al Regolamento (UE) 2019/2020 che descrivono le operazioni da eseguire per la sostituzione e la rimozione di alcune componenti e danno un'indicazione delle modalità di smaltimento. Con particolare riferimento ai materiali plastici, l'azienda è fortemente impegnata a ridurre al minimo il loro utilizzo per la realizzazione dei propri apparecchi da illuminazione. L'impiego risulta mediamente non superiore al 4% (la percentuale si basa su un range min-max dei prodotti commercializzati) del totale dei componenti. Si riportano nella tabella seguente le materie prime impiegate nel processo produttivo, suddivise per categoria:

M. prime non rinnovabili utilizzate (kg)			
Tipologia di materiale	2023	2022 ¹	2021
Alluminio	1.442.790	1.244.000	2.336.892
Ferro	395.350	288.604	441.161
Inox	28.170	25.640	39.277
Ottone	49	49	3.608
Vetro	251.731	279.852	1.181
M. prime che provengono da riciclo (% kg)	74%	57%	67%

I dati raccolti non comprendono altre componenti semilavorate, che costituiscono il prodotto finale perché non disponibili al momento della redazione del presente Bilancio. AEC Illuminazione ha in programma, a partire dal 2023, la definizione di un sistema di raccolta strutturato con l'obiettivo di migliorare il processo di acquisizione di queste informazioni. Nel 2023, il peso complessivo dei materiali risulta superiore di circa il 15% rispetto al 2022, con un incremento legato principalmente alla necessità di aumentare le scorte di materie prime in magazzino. Questo è evidente se confrontiamo i dati del triennio precedente, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di alluminio e ferro. Inoltre, la percentuale di materie prime provenienti da riciclo è aumentata, passando dal 57% nel 2022 al 74% nel 2023. Questo significativo incremento è stato influenzato dall'impegno dell'azienda nel coinvolgere i fornitori, che, per gli acquisti effettuati nel 2023, hanno rilasciato un'autodichiarazione circa la percentuale di contenuto riciclato nei materiali forniti.

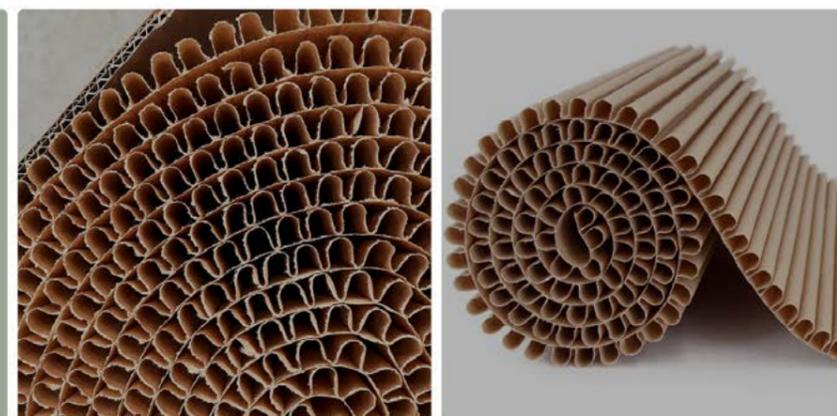
IMBALLAGGI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Gli imballaggi svolgono un ruolo fondamentale nella protezione

AEC negli anni ha ricercato soluzioni sempre più a basso impatto ambientale.

dei materiali e dei prodotti di AEC Illuminazione, soprattutto durante la distribuzione e la spedizione ai clienti. Ma l'impatto ambientale associato alla loro produzione e al loro utilizzo può essere significativo. La loro gestione rappresenta per AEC Illuminazione un aspetto fondamentale nel perseguire il proprio impegno a favore dell'ambiente. Per questo motivo, l'azienda ha ricercato e adottato negli anni soluzioni sempre più efficaci e a basso impatto sull'ambiente. A tal proposito, un'attività che ha registrato negli anni un impatto positivo sia in termini ambientali, sia rispetto agli standard minimi di protezione dei prodotti imballati, è quella relativa alla progettazione delle scatole in carta e cartone. Il processo, che è oramai divenuto parte dell'operatività quotidiana dell'azienda, prevede un continuo miglioramento in termini di efficienza degli imballaggi, progettando le dimensioni e la forma più adatte al prodotto che conterranno. Nel 2023 l'impiego di scatole in carta

Sostituire la plastica con un'alternativa ecosostenibile



e cartone risulta leggermente ridotto rispetto all'anno precedente, pari a circa il 3%. Risulta, invece, pressoché costante l'utilizzo di imballaggi composti da carta al 100% riciclata, costituendo il 98% del totale. La percentuale garantisce all'azienda la massima efficienza possibile, che tiene conto delle necessità tecniche essenziali di resistenza richieste per alcuni prodotti, indispensabili per garantire la protezione dei prodotti durante il trasporto e la manipolazione. Il salto significativo nella percentuale di scatole realizzate con carta 100% riciclata, con un incremento di oltre 5 punti percentuali tra il 2021 e il 2022, è stato ottenuto grazie alla richiesta strategica fatta al fornitore di aumentare il contenuto riciclato. Questo miglioramento si è ulteriormente stabilizzato nel 2023. Tra gli obiettivi dell'azienda è quello di mantenere lo standard raggiunto, pur senza prescindere

dall'impegno proattivo di individuare ulteriori soluzioni e innovazioni migliorative. Dal 2022, al fine di proteggere e ammortizzare i prodotti durante il loro trasporto e spedizione, AEC Illuminazione utilizza il cushionPaper™, una particolare soluzione di imballaggio che si basa sull'utilizzo di strati di carta leggera, accoppiata con una trama ondulata. Oltre alla capacità di assorbire gli urti e ridurre così il rischio di danni ai prodotti, offre vantaggi anche in termini di peso e spazio. Rispetto ad altri materiali di imballaggio più pesanti, come la schiuma poliuretanica o il polistirolo espanso, il cushionPaper™ è più leggero, il che può contribuire a ridurre il peso totale del pacco e, di conseguenza, le CO₂ associate al loro trasporto. Inoltre, per avvolgere la merce pallettizzata, AEC Illuminazione utilizza una soluzione alternativa al film estensibile tradizionale,

ovvero TRIOLOOP™, un particolare film realizzato al 51% in plastica riciclata post consumo.

ETICHETTATURA AMBIENTALE

AEC Illuminazione, adeguandosi alle disposizioni normative nazionali in materia di Etichettatura Ambientale, ha reso disponibile per tutti i propri clienti, anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito aziendale alla pagina www.aecilluminazione.it/etichettatura-ambientale/, un documento contenente informazioni sulla classificazione materia degli imballaggi e il corretto conferimento degli stessi a fine vita, così da facilitare l'utente finale nella raccolta differenziata.

Una soluzione più sostenibile del film estensibile tradizionale



Anni	N. Scatole	% n. scatole 100% carta riciclata
2023	387.290	97,95%
2022	397.953	96,99%
2021	393.131	91,50%

¹ I dati del 2022-2021 sono stati aggiornati e ottimizzati grazie al miglioramento del processo interno di registrazione, garantendo una maggiore accuratezza e affidabilità delle informazioni.

CONSUMI MATERIALI DI AEC ILLUMINAZIONE

ATTIVITÀ D'UFFICIO: CONSUMO DI CARTA, TONER E CARTUCCE

AEC Illuminazione in linea con il proprio impegno nella riduzione costante dei propri consumi legati alle attività d'ufficio, promuove tra i propri collaboratori un uso consapevole della carta da ufficio, incoraggiando l'utilizzo della condivisione di documenti in via digitale e di stampare solo quando strettamente necessario. Nel 2023, l'acquisto di carta da ufficio ha registrato una riduzione di circa il 47% rispetto all'anno precedente, grazie all'utilizzo delle scorte già presenti in azienda, accumulate negli anni precedenti. Inoltre, non è stato necessario acquistare nuova carta plotter, in quanto le scorte esistenti hanno coperto interamente il fabbisogno aziendale del 2023.

Anni	Risme (n.)	Peso in ton	Carta Plotter (n.)	Peso in ton
2023	1.045	28,19	-	-
2022	2.000	51,89	12	0,49
2021	1.760	45,78	8	0,33

Relativamente all'acquisto di toner e cartucce per stampanti, invece è stato registrato un aumento del 27%, giustificato dalla necessità di rifornire le scorte.

Nonostante l'aumento registrato nel 2023, il trend del triennio complessivo mostra un significativo calo rispetto al 2021. Questo andamento riflette l'efficacia delle iniziative di razionalizzazione e ottimizzazione dei consumi adottate dall'azienda negli ultimi anni.

Anni	Acquisti toner e cartucce (n.)
2023	33
2022	26
2021	57

ECODESIGN: L'impegno di AEC per una progettazione responsabile.

GESTIONE DEI RIFIUTI

L'attività svolta dall'azienda comporta l'inevitabile produzione di un'importante quantità di rifiuti e che da sempre AEC Illuminazione gestisce sulla base delle procedure e istruzioni del proprio sistema di gestione integrato e in conformità con quanto previsto dalla normativa ambientale nazionale e regionale.

Coerentemente con la politica aziendale e i requisiti richiesti dalla Direttiva sull'Ecodesign, l'azienda investe in maniera importante sul processo di progettazione dei propri prodotti, che è volto alla massimizzazione della riciclabilità degli stessi e a garantire un recupero efficiente dei materiali dai rifiuti.

I rifiuti generati, a cui viene assegnato il relativo codice CER (Codice Europeo del Rifiuto), sono stoccati in aree di deposito, separate a seconda che si tratti di pericolosi o non pericolosi. Successivamente gli stessi vengono prelevati e trasportati da ditte autorizzate ai centri specializzati al loro trattamento (smaltimento o recupero).

I rifiuti direttamente prodotti da AEC Illuminazione nel 2023 sono in larga prevalenza non pericolosi, circa il 97% del totale.

Nel corso del triennio, la percentuale di rifiuti destinati a recupero è mediamente del 78%.

Rifiuti per tipo e smaltimento (kg)	2023	2022	2021
Rifiuti provenienti dalla produzione			
Non pericoloso	259.885	327.736	410.554
Recupero	205.994	249.505	332.053
Smaltimento	53.891	78.231	78.501
Pericoloso	8.835	21.523	30.270
Recupero	7.335	10.054	16.271
Smaltimento	1.500	11.469	13.999
Toner			
Non Pericoloso	53	62	70
Recupero	53	62	70

ADESIONE AL CONSORZIO ECOLIGHT

AEC Illuminazione, in ottemperanza alla normativa relativa alla Responsabilità Estesa del Produttore di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), ha aderito al Consorzio Ecolight. Quest'ultimo, costituito nel 2004, è un consorzio nazionale senza fini di lucro che opera in tutta Italia e in Europa per la gestione dei RAEE, delle pile e degli accumulatori a fine vita, gestisce tutte le attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, tramite una rete di aziende autorizzate.

CONSUMI ENERGETICI

Relativamente alle tematiche energetiche, AEC Illuminazione ha integrato la propria politica aziendale con gli impegni assunti sulla gestione e il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche del proprio processo produttivo e dei propri prodotti.

L'attenzione verso una gestione efficiente dei propri consumi energetici ha portato AEC Illuminazione ad intraprendere azioni volte sia alla sensibilizzazione e adozione di comportamenti responsabili da parte di tutto il personale aziendale, sia ad investimenti su tecnologie che portino a una riduzione dei consumi d'energia dei prodotti realizzati.

I dati seguenti si riferiscono agli stabilimenti di Via Righi e di Via Fermi e sono relativi al funzionamento di macchinari utilizzati per la produzione, l'impianto di condizionamento e riscaldamento per i locali, l'impianto di illuminazione e i vari dispositivi informatici utilizzati per le attività d'ufficio, all'attività del laboratorio interno per l'esecuzione dei test.

Infine, il consumo di carburante è impiegato per la flotta aziendale, composta sia da automezzi per il trasporto delle merci e prodotti finiti su tutto il territorio nazionale, sia da autovetture utilizzate per esigenze commerciali e di rappresentanza.

I **rapporti di intensità energetica** definiscono il "consumo di energia nel contesto di un parametro specifico per l'organizzazione." Nel caso di AEC Illuminazione, l'indice è stato calcolato utilizzando le Unità di Lavoro Annuo (ULA)⁴ e le ore effettivamente lavorate, al fine di contestualizzare l'efficienza energetica dell'azienda rispetto all'energia elettrica e metano acquistati.

⁴ Le Unità di Lavoro Annuo (ULA) rappresentano il numero di lavoratori a tempo pieno equivalenti, considerando le ore effettivamente lavorate.

Energia Elettrica Acquistata	kWh	GJ	Per dipendente	Per ore effettive lavorate
2023	1.841.184	6.628,26	7.576,89	4,344
2022 ⁵	2.016.210	7.258,36	7.906,70	4,577
2021	2.436.481	8.771,33	9.554,83	5,192

Energia Elettrica Autoconsumata	kWh	GJ	Per dipendente	Per ore effettive lavorate
2023	416.673	1.500,02	1.714,70	0,983
2022	328.260	1.181,74	1.287,29	0,745
2021	266.049	957,78	1.043,33	0,567

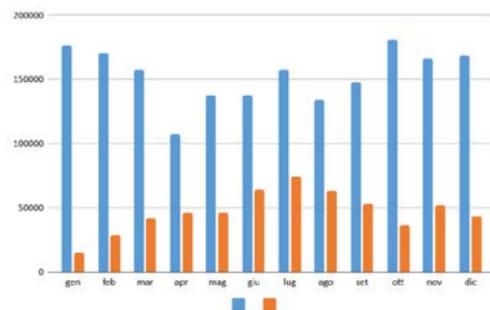
IMPATTI AMBIENTALI DI AEC ILLUMINAZIONE

ENERGIA ELETTRICA

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 è stata registrata una riduzione del 9% dei consumi di energia elettrica acquistata. Il risultato è stato determinato sia dall'ampliamento dello stabilimento, che ha richiesto un aumento delle risorse energetiche, sia dall'installazione di 2 nuovi impianti fotovoltaici, che hanno contribuito significativamente a migliorare l'efficienza energetica complessiva dell'azienda. Questi interventi hanno permesso di incrementare la capacità produttiva e di sostenere l'impegno verso un approccio più sostenibile. AEC sensibilizza costantemente il proprio personale, condividendo consigli pratici e informazioni sui benefici in termini di risparmio energetico, coinvolgendo i dipendenti nell'adozione di comportamenti più responsabili. AEC Illuminazione dispone complessivamente di 3 impianti fotovoltaici, a scambio sul posto, installati presso la sede legale in via Righi e altri 2 presso la sede distaccata in via Fermi. Nel 2023, con l'aggiunta dei nuovi impianti, la produzione di energia elettrica è aumentata significativamente, raggiungendo una media di 47.055 kWh al mese. Questo ha comportato un incremento del 61% di energia elettrica prodotta rispetto all'anno precedente.

Si riporta di seguito una visione grafica del confronto tra l'energia acquistata dalla rete e quella prodotta dagli impianti fotovoltaici.

CONFRONTO ENERGIA ACQUISTATA E PRODOTTA



⁵ I dati di consumo per dipendente e per ore effettive lavorate del 2022 e del 2021 sono stati aggiornati a seguito di una revisione interna di registrazione di tali informazioni, rispetto al bilancio di sostenibilità precedentemente pubblicato.

METANO PER RISCALDAMENTO

Metano	smc	GJ	Per dipendente	Per ore effettive lavorate
2023	55.999	1.985,56	230,45	0,132
2022 ⁶	77.035	2.722,19	302,10	0,175
2021	94.893	3.347,92	372,13	0,202

Dalla misurazione del metano relativa all'ultimo triennio, risulta nel 2023 un decremento dei consumi pari al 27% rispetto all'anno precedente, attribuibile principalmente alla temperatura esterna più alta registrata nel 2023.

CONSUMI DI CARBURANTE

Anno	Litri	GJ
2023	65.995,86	2.362,58
2022 ⁷	67.947,16	2.432,44
2021	72.349,60	2.590,04

Conversione a GJ: Tabella parametri standard nazionali combustibili-materiali

Per il calcolo dei dati di consumo sono stati utilizzati i costi del carburante annui sostenuti, divisi per i prezzi medi del gasolio al consumo. I consumi registrati nel 2023 sono diminuiti del 3% rispetto all'anno precedente. Questa riduzione è stata principalmente influenzata dal significativo calo dell'11% nei consumi legati ai trasferimenti del personale, che ha avuto l'impatto maggiore sul risultato complessivo. Al contrario, i consumi per l'autotrasporto hanno registrato variazioni minime, con un incremento complessivo dello 0,9%.



“ **AEC si impegna nel miglioramento continuo delle prestazioni energetiche dei propri processi produttivi.** ”

⁶ Dati del 2022 aggiornati per includere i conguagli fatturati dal fornitore di metano nelle bollette del 2023.
⁷ I dati del 2022-2021 sono stati aggiornati attraverso un arrotondamento della stima, migliorando così la precisione dei risultati finali.

IMPATTI AMBIENTALI DI AEC ILLUMINAZIONE



EMISSIONI DI CO₂

L'inquinamento atmosferico rappresenta uno dei principali fattori responsabili dei cambiamenti climatici su scala mondiale. Questo fenomeno è strettamente legato all'aumento dell'effetto serra, che deriva dalla presenza e dalla proporzione dei gas serra nell'atmosfera terrestre. L'effetto serra in sé è un processo naturale fondamentale per il mantenimento di condizioni climatiche adatte alla vita, poiché permette di trattenere parte del calore proveniente dal sole.

Tuttavia, a causa delle attività umane, l'equilibrio dei gas serra nell'atmosfera è stato alterato in modo significativo. L'emissione massiccia di anidride carbonica (CO₂), principalmente derivante dalla combustione dei combustibili fossili come il carbone, il petrolio e il gas naturale, è uno dei principali contribuenti all'aumento dell'effetto serra. Il risultato è un aumento delle temperature globali, noto come riscaldamento globale, con conseguenze negative sull'ambiente e sulla vita delle persone. È quindi fondamentale adottare misure concrete per mitigare l'effetto serra e limitare i cambiamenti climatici. Le aziende, in particolare, possono svolgere un ruolo significativo nella lotta ai cambiamenti climatici attraverso l'implementazione di strategie di efficienza e innovazione aziendale, in particolare nei processi produttivi. È essenziale valutare l'impronta di carbonio dell'organizzazione, che comprende tutte le emissioni di gas serra dirette e indirette legate alle attività aziendali, al fine di identificare le azioni di miglioramento più efficaci. AEC Illuminazione nel suo primo bilancio di sostenibilità ha valutato l'impatto delle sue emissioni di CO₂, sia dirette che indirette.

Sono state incluse nel calcolo:

Emissioni dirette di Scope 1, derivanti da combustioni stazionarie (generate dalla combustione di gas naturale per il riscaldamento degli uffici) e da combustioni mobili (generate dalla flotta aziendale: automezzi per trasporto delle merci e semilavorati e autovetture utilizzate per esigenze legate all'attività commerciale e tecniche). Non si sono registrate emissioni fuggitive di gas refrigeranti.

Emissioni di Scope 2, che provengono dal consumo di elettricità, acquistata dalla rete nazionale e utilizzata nelle sedi. Il calcolo, svolto sulla base della GHG Protocol Scope 2 Guidance, segue due approcci:

- **location-based method:** determina le emissioni di gas serra derivanti dalla produzione dell'energia acquistata sulla base di fattori di emissione medi della rete e senza considerare informazioni specifiche sul fornitore o eventuali contratti di fornitura stipulati dall'azienda.
- **market-based method:** calcola le emissioni di gas serra tenendo conto delle scelte di approvvigionamento energetico specifiche dell'azienda, utilizzando i fattori di emissione associati ai contratti di fornitura energetica o certificati di energia verde (come le Garanzie di Origine). Per l'energia non coperta da tali contratti, le emissioni vengono calcolate utilizzando il Residual Mix, che rappresenta il mix energetico residuo della rete elettrica.

Emissioni dirette - Scope 1 (tCO ₂)	2023	2022	2021
Gas Naturale	112,22	153,38	188,17
Carburante	174,63	179,80	191,45
Emissioni indirette - Scope 1 (tCO₂)	2023	2022	2021
Emissioni da consumi energia elettrica (Location Based Method)	472,45	619,78	661,75
Emissioni da consumi energia elettrica (Market Based Method)	921,64	921,71	1.112,42

Per il calcolo delle emissioni per ciascun anno del triennio 2021-2022-2023, sono state utilizzate le seguenti fonti:
 Conversione a Gg: DEFRA - Tabella parametri standard nazionali combustibili-materiali
 Emissioni dirette (scope 1): DEFRA - Tabella parametri standard nazionali combustibili-materiali
 Emissioni indirette (scope 2):
 - Location-based: Rapporto 404/2024 - "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries - Edition 2024", ISPRA, utilizzato per aggiornare il calcolo del biennio precedente 2022-2021, rendendolo più preciso
 - Market-based: European Residual Mixes - "AIB"
 - Per il biennio 2021-2022, i dati sono stati aggiornati in base ai rapporti AIB delle rispettive annualità.

IMPATTI AMBIENTALI DI AEC ILLUMINAZIONE



INDICE DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHG

AEC Illuminazione ha rendicontato l'indice di intensità di emissioni di Gas ad effetto serra (GHG): il risultato è stato ottenuto rapportando la somma delle emissioni di CO₂ (Scope 1 e Scope 2) le Unità di Lavoro Annue (ULA) e le ore effettive lavorate.

Per dipendente	udm	2023	2022*	2021
GHG emesse per dipendente - Scope 1	tCO ₂ e	1,180	1,307	1,489
GHG emesse per dipendente - Scope 2 <small>Location Based Method</small>	tCO ₂ e	1,944	2,431	2,595
GHG emesse per dipendente - Scope 2 <small>Market Based Method</small>	tCO ₂ e	3,793	3,615	4,362
per ore effettive lavorate				
	udm	2023	2022	2021
GHG emesse per ore effettive lavorate - Scope 1	tCO ₂ e	0,0007	0,0008	0,0008
GHG emesse per ore effettive lavorate - Scope 2 <small>Location Based Method</small>	tCO ₂ e	0,0011	0,0014	0,0014
GHG emesse per ore effettive lavorate - Scope 2 <small>Market Based Method</small>	tCO ₂ e	0,0022	0,0021	0,0024

* Per il biennio 2021-2022, le emissioni di CO₂ sono state aggiornate rapportandole alle ULA (Unità di Lavoro Annue)

STUDIO DEL CICLO DI VITA CON METODOLOGIA LCA, LIFE CYCLE ASSESSMENT

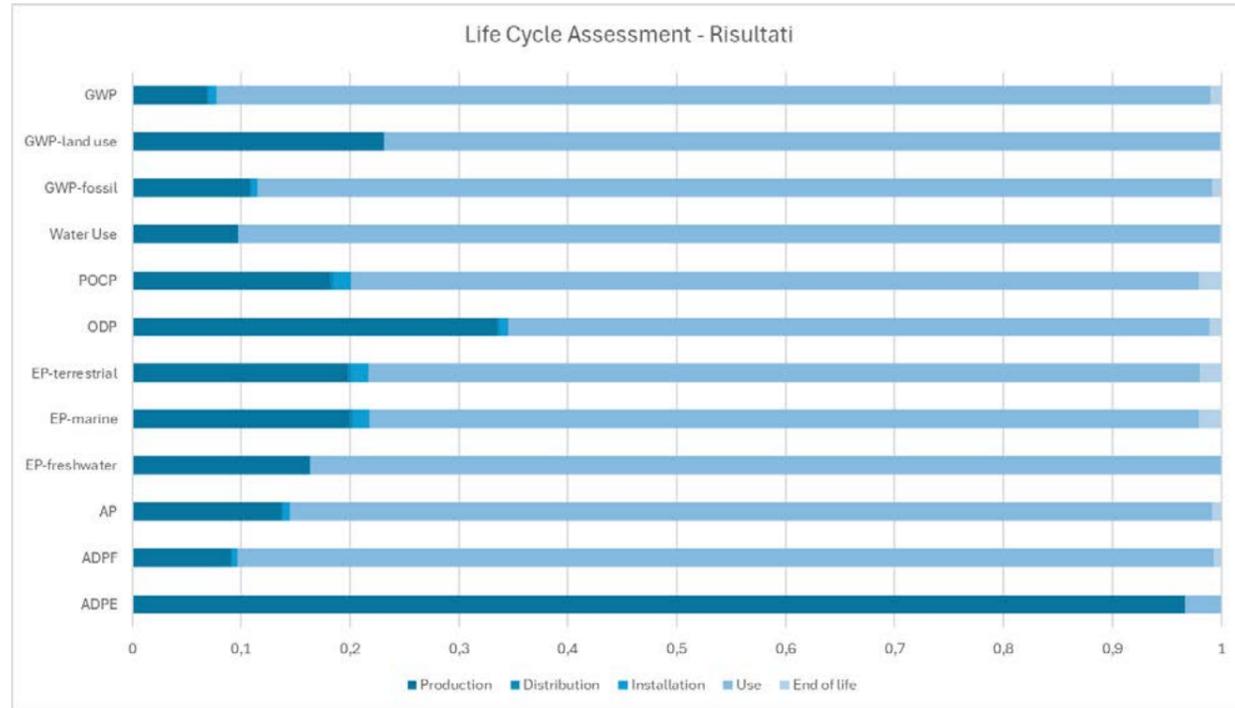
AEC Illuminazione nell'anno 2022 ha effettuato uno studio sul ciclo di vita (LCA, Life Cycle Assessment) dei suoi prodotti di punta.

L'ottenimento della certificazione EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) è previsto per il 2024.

Si tratta di una metodologia, basata sull'approccio "cradle-to-grave" e in accordo con lo standard ISO 14040:2006, utilizzata dall'azienda per valutare l'impatto ambientale dei propri prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita, dalla fase di estrazione delle materie prime, al loro trasporto, lavorazione ed assemblaggio, fino ad arrivare allo smaltimento e recupero dei principali componenti.

Pertanto, è stata predisposta la raccolta dei dati, la valutazione del peso e delle quantità di ciascun componente e l'imballaggio utilizzato. La misurazione è stata effettuata con riferimento alle distanze di trasporto nella fase di fornitura e distribuzione, al processo produttivo dell'azienda, alla fase di installazione dell'apparecchio, all'uso e al fine vita dei prodotti, incluso il trasporto per la successiva attività di riciclo dei materiali recuperati.

Nel grafico sono riportati i principali indicatori⁹ dell'analisi. I risultati ottenuti mostrano che i maggiori impatti si verificano nella fase di utilizzo, anche se la seconda fase predominante è quella di produzione, principalmente per via delle materie prime che compongono il dispositivo.



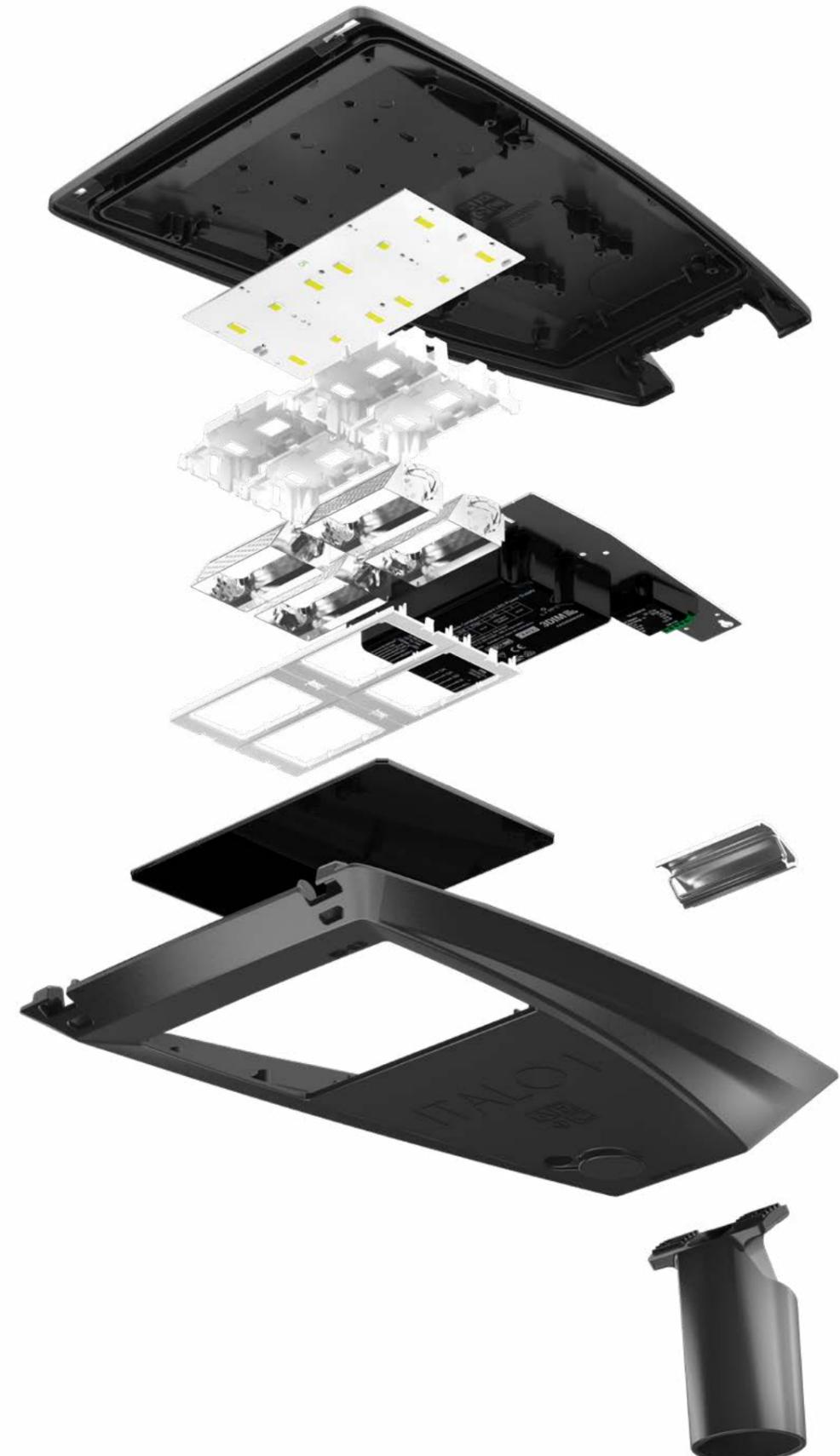
CONSUMI IDRICI

I consumi idrici rilevati si riferiscono principalmente all'utilizzo dei servizi igienico-sanitari da parte del personale e all'irrigazione degli spazi esterni. Entrambi gli stabilimenti sono approvvigionati mediante pozzi ma solamente lo sede legale, in via Righi, è approvvigionata anche mediante acquedotto seppur con un consumo ad esclusivo uso potabile. Nella tabella seguente sono riportati i consumi di acqua per tipologia di attingimento per entrambe le sedi.

Valori espressi in mc	2023	2022	2021
Acque sotterranee	13.910	15.761	16.518
Risorse idriche di terze parti	1.621	1.557	298

Erogatori di acqua e distribuzione di borracce per i dipendenti AEC Illuminazione ha installato in diverse aree dell'azienda dei distributori di acqua potabile che sono a disposizione di tutto il personale.

In ottica di sensibilizzazione a un consumo ridotto della plastica, inoltre, l'azienda ha distribuito a tutti i propri dipendenti una borraccia in acciaio inox.



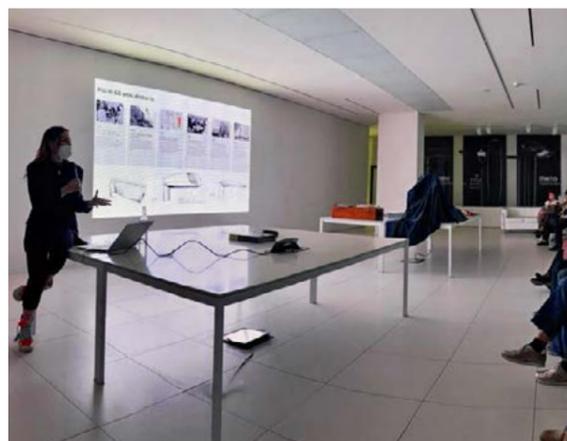
⁹ Rispetto a quelli rappresentati nel grafico, l'azienda ne ha misurato ulteriori indicatori ambientali, relativi all'utilizzo di risorse materiali rinnovabili e non rinnovabili, di energia primaria rinnovabile e non rinnovabile e di acqua e rifiuti prodotti, alla tossicità umana e all'esposizione umana al rilascio di materiale radioattivo.

IMPEGNO SUL TERRITORIO DI AEC ILLUMINAZIONE

SVILUPPO DELLE PARTNERSHIP

Adesione alle associazioni di categoria

AEC Illuminazione è associata ad ASSIL, Associazione Nazionale Produttori Illuminazione, che raggruppa aziende produttrici di apparecchi e componenti elettrici per l'illuminazione, sorgenti luminose e LED, attive sul mercato italiano. L'adesione ha lo scopo di favorire il dialogo e il confronto su una vasta gamma di tematiche, che spaziano dalla divulgazione tecnica e dal networking al miglioramento in termini di qualità e prestazioni dei prodotti realizzati e commercializzati, in conformità con le normative vigenti. La mission dell'associazione, infatti, è quella di rappresentare, tutelare e offrire supporto alle aziende associate, con l'obiettivo di promuovere la crescita di un'industria illuminotecnica di alta qualità, basata sull'innovazione e sull'internazionalizzazione.



Partnership tra AEC, Confindustria Toscana e l'Università degli studi di Siena

Nel 2023, AEC Illuminazione ha avviato una partnership con l'Università di Siena, rafforzando il suo impegno verso l'innovazione e la sostenibilità. Questa collaborazione si inserisce nella piattaforma creata da Confindustria Toscana Sud e Università di Siena dal nome Uni-verso-impresa, un'iniziativa volta a creare un ponte efficace tra il mondo accademico e quello industriale. Le iniziative emerse daranno il via ad una partecipazione attiva di AEC Illuminazione nel mondo accademico con l'obiettivo promuovere l'innovazione e formazione degli studenti mettendo a disposizione il proprio know-how tecnico e tecnologico. Questa sinergia non solo promuoverà lo sviluppo di soluzioni innovative nel campo dell'illuminazione pubblica e industriale, ma favorirà anche una crescita sostenibile e responsabile, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

L'IMPEGNO SUL TERRITORIO DI AEC ILLUMINAZIONE

Storicamente AEC Illuminazione ha sempre dato particolare importanza al proprio legame con il territorio in cui è nata e opera attualmente. Ciò implica un profondo senso di responsabilità e la volontà di impattare in maniera positiva sulle persone e la comunità locale. Nel corso degli anni, infatti, l'azienda ha contribuito alla crescita economica del territorio, promuovendo l'occupazione locale e favorendo lo sviluppo di partnership e collaborazioni con entità e partner locali. Oltre all'ambito economico, AEC Illuminazione nel corso del 2022 ha sostenuto diverse iniziative sociali e culturali con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità su tematiche legate alla tutela ambientale:

Quaderni 100% carta riciclata

AEC Illuminazione ha donato ai bambini delle scuole elementari di Subbiano quaderni personalizzati e realizzati con carta 100% riciclata. Attraverso l'iniziativa, l'azienda ha voluto trasmettere un messaggio di responsabilità ambientale chiaro, con l'obiettivo di far sentire i bambini parte attiva del cambiamento e incoraggiarli a adottare comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente.



Borracce in acciaio inox: stop utilizzo plastica

AEC Illuminazione ha regalato alle scuole elementari del territorio borracce in acciaio inox, le #KIDSBOTTLES. Rappresentano una soluzione pratica e riutilizzabile che vuole promuovere non solo l'importanza dell'idratazione quotidiana, ma svolge un ruolo importante per educare bambini e adulti sulle conseguenze derivanti dall'utilizzo e smaltimento delle bottiglie di plastica monouso. L'obiettivo è di favorire, a partire dai più piccoli, un cambiamento di mentalità e di abitudini quotidiane verso un uso più responsabile delle risorse.

Iniziativa con museo Mumec di Arezzo

L'università della terza età di Subbiano, insieme con il Museo Mumec di Arezzo, hanno visitato lo stabilimento di AEC Illuminazione e hanno assistito a una rievocazione storica rappresentante la prima accensione elettrica in Italia, avvenuta nel 1853. Il confronto tra antichità e modernità è stata un'occasione per i partecipanti per riflettere sul progresso e sull'evoluzione delle tecnologie, mettendo in evidenza come l'elettricità abbia rivoluzionato nel corso dei secoli le società e la vita di ciascuna persona e mostrando come la storia possa ispirare e guidare le innovazioni attuali.

ITIS Bibbiena

AEC Illuminazione ha invitato la scuola superiore ITIS di Bibbiena (AR) e i suoi studenti presso il proprio stabilimento. Sono stati mostrati gli impianti e i macchinari all'avanguardia di cui è dotata l'azienda ed è stato spiegato l'intero processo di produzione degli impianti di illuminazione pubblica. Successivamente, è stato organizzato un momento di approfondimento tecnico, concentrato sul processo di progettazione di un corpo illuminante, mostrando come questo viene ideato, sviluppato e realizzato.

Scuola geometri Arezzo

Gli studenti dell'Istituto Fossombroni di Arezzo hanno avuto l'opportunità di visitare AEC Illuminazione durante la fase di realizzazione del nuovo stabilimento aziendale. Questa visita è stata organizzata con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza formativa diretta sul campo. Guidati dall'amministratore dell'azienda, infatti, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare il cantiere e osservare da vicino le diverse fasi di realizzazione.

Subbiano Marathon

AEC Illuminazione partecipa attivamente a numerose iniziative sportive e supporta la squadra del paese, Subbiano Marathon, come suo sponsor ufficiale durante importanti competizioni di corsa, tra cui la Green Cup. Nell'occasione ha regalato a tutti i corridori diversi gadget.

Collaborazione con Cooperativa Sociale "Il Cenacolo"

AEC Illuminazione, impegnata nel promuovere la sostenibilità sociale della comunità locale in cui opera, ha instaurato una significativa collaborazione con la Cooperativa Sociale "Il Cenacolo". Fondata nel 1987, la stessa si dedica con determinazione a facilitare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Attraverso questa partnership, AEC Illuminazione dimostra un forte impegno verso l'inclusione sociale e l'uguaglianza delle opportunità di lavoro. Affidando alcune commesse di lavoro alla Cooperativa nell'ambito di una convenzione ai sensi della Legge 68/99, l'azienda offre concretamente opportunità lavorative significative a persone che altrimenti potrebbero incontrare difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro. La cooperativa, da parte sua, si dedica con passione a garantire un ambiente di lavoro dignitoso e inclusivo, rispettando i diritti umani e promuovendo l'autonomia delle persone con disabilità.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Anno 2023

DICHIARAZIONE D'USO

AEC Illuminazione ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo di riferimento.



UTILIZZATO GRI 1 GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

	INFORMATIVA	TITOLO PARAGRAFO	
GRI 2 - Informative Generali	2-1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica; Organo di governo	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota Metodologica	
	2-4 Revisioni delle informazioni	Le revisioni sono state effettuate solo per la parte ambientale, per allineamento della metodologia di calcolo e per miglioramento del processo di raccolta dati. Sono opportunamente segnalate nel documento.	
	2-5 Assurance esterna	Il Bilancio di Sostenibilità non è soggetto ad attività di Assurance.	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La catena del valore di AEC Illuminazione	
	2-7 Dipendenti	Composizione del personale - Diversità e inclusione - Tipologia contrattuale	
	2-9 Struttura e composizione della governance	Organo di governo	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Organo di governo	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Organo di governo	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Gestione dei rischi	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Gestione dei rischi	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota Metodologica	
	2-15 Conflitti d'interesse	https://www.aecilluminazione.it/modello-231-e-codice-etico/	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Nota Metodologica - Organismo di Vigilanza (odv) e whistleblowing	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Attualmente, non sono state implementate procedure per valutare la performance dei membri del massimo organo di governo riguardo alla gestione degli impatti ESG.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	2-23 Impegno in termini di policy	Politica integrata qualità, ambiente, sicurezza e energia - Vision, Mission e Manifesto aziendale - Codice Etico	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Sistema di gestione integrato qualità, ambiente, sicurezza e energia - Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Organismo di Vigilanza (odv) e whistleblowing - Soddisfazione dei clienti	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Organismo di Vigilanza (odv) e whistleblowing - Soddisfazione dei clienti	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Il rispetto delle norme	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Adesione al consorzio Ecolight - Adesione alle associazioni di categoria	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi	Tipologia contrattuale	
	GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
		3-2 Elenco di temi materiali	Matrice di materialità
	TEMA MATERIALE: CRESCITA E PRODUTTIVITÀ		
	GRI 201: Performance Economica 2015	3-3 Gestione dei temi materiali	La performance finanziaria: creazione e distribuzione del valore
		201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Il valore economico generato e distribuito
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Catena di fornitura responsabile	
	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Catena di fornitura responsabile	
TEMA MATERIALE: ETICA DEL BUSINESS E LOTTA ALLA CORRUZIONE			
GRI 205: Anti-corrruzione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica ed integrità del business	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Il rispetto delle norme	



INDICE DEI CONTENUTI GRI

Anno 2023

GRI 207: Tasse 2019	3-3 Gestione dei temi materiali	Approccio alla fiscalità
	207-1 Approccio alle imposte	Approccio alla fiscalità
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	Gestione dei rischi - Approccio alla fiscalità
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	Approccio alla fiscalità
GRI 206: Comportamento anti-competitivo 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Il rispetto delle norme
	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Il rispetto delle norme
TEMA MATERIALE: USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE		
GRI 301: Materiali 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno nella gestione degli impatti ambientali - Consumo materiali
	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Consumo di materiali
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Consumo di materiali
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Consumo di materiali
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	3-3 Gestione dei temi materiali	Consumi idrici
	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Consumi idrici
	303-3 Prelievo idrico	Consumi idrici
	303-5 Consumo idrico	Consumi idrici
GRI 306: Rifiuti 2020	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti
	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	Gestione dei rifiuti
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti
TEMA MATERIALE: TRANSIZIONE ED EFFICIENZA ENERGETICA		
GRI 302: Energia 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Consumi energetici
	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Consumi carburanti
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici
TEMA MATERIALE: MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO		
GRI 305: Emissioni 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno nella gestione degli impatti ambientali; Linee di prodotto e applicazioni; Emissioni di CO ₂
	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni di CO ₂
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di CO ₂
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni di CO ₂
TEMA MATERIALE: OCCUPAZIONE E RAPPORTO DI LAVORO		
GRI 401: Occupazione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Assunzioni di nuovi dipendenti e Turnover
	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Assunzioni di nuovi dipendenti e Turnover
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Iniziative di welfare



INDICE DEI CONTENUTI **GRI**

Anno 2023

TEMA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
	3-3 Gestione dei temi materiali	Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro
	403-3 Servizi per la salute professionale	Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione su salute e sicurezza del lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	La valorizzazione delle risorse umane: formazione e sviluppo
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro - Certificazioni ENEC e DEKRA
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	Infortuni
	403-10 Malattia professionale	Infortuni
TEMA MATERIALE: SVILUPPO E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE		
	3-3 Gestione dei temi materiali	La valorizzazione delle risorse umane: formazione e sviluppo
GRI 404: Formazione ed istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	La valorizzazione delle risorse umane: formazione e sviluppo
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	La valorizzazione delle risorse umane: formazione e sviluppo
TEMA MATERIALE: GESTIONE DELLE DIVERSITÀ E LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE		
GRI 405: Diversità e Pari opportunità 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Organo di governo - Diversità e inclusione
	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Organo di governo - Diversità e inclusione
GRI 406: Non-discriminazione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità e inclusione
	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità e inclusione
TEMA MATERIALE: PROTEZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI		
	3-3 Gestione dei temi materiali	Certificazioni ENEC e DEKRA - Certificazioni e accreditamento dei laboratori di AEC Illuminazione
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Certificazioni ENEC e DEKRA - Certificazioni e accreditamento dei laboratori di AEC Illuminazione
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Il rispetto delle norme
TEMA MATERIALE: COMUNICAZIONE TRASPARENTE		
	3-3 Gestione dei temi materiali	Linee di prodotto e applicazioni
	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Linee di prodotto e applicazioni
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Il rispetto delle norme
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Il rispetto delle norme
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Il rispetto delle norme
	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Il rispetto delle norme



INDICE DEI CONTENUTI **GRI**

Anno 2023

ULTERIORI TEMATICHE MATERIALI (non coperte da GRI)	RIFERIMENTO PARAGRAFO
Prevenzione dell'inquinamento	L'impegno nella gestione degli impatti ambientali; Adesione al Consorzio Ecolight; Sistema di gestione aziendale integrato
Gestione dei rischi	Gestione dei rischi
Strategia ed obiettivi di sostenibilità	Lettera agli stakeholder
Gestione della governance aziendale	Struttura e composizione della Governance
Servizi a supporto dei clienti	Marketing e vendite
Risoluzione dei reclami e delle dispute	Marketing e vendite
Educazione al consumo sostenibile	Linee di prodotto e applicazioni (https://www.aecilluminazione.it/download-catalogo/); Etichettatura ambientale
Valori e mission	Vision, Mission e Manifesto aziendale

Ulteriori GRI RENDICONTATI

GRI 308: valutazione ambientale dei fornitori 2016

3-3 Gestione temi materiali	Approvvigionamento
308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri aziendali	Approvvigionamento

GRI 418: privacy dei clienti 2016

3-3 Gestione temi materiali	Il rispetto delle norme
418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Il rispetto delle norme





AEC ILLUMINAZIONE

Via A. Righi, 4
Z.I. Castelnuovo
52010 Subbiano - Arezzo

Telefono

+39 0575 041110

Fax

+39 0575 420878

E-mail

info@aecilluminazione.it

Sito Web

www.aecilluminazione.it

